IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXIX — N. 175 —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— MARTEDÌ 27 GIUGNO 1911

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Ai Lettori

Siamo costretti oggi e forse per qualche altro giorno a pubblicare il giornale nel formato di quattro pagine, grazie ad uno sciopero di alcuni operai.

I quali, pur sapendo che fra pochi giorni la nota Casa Marelli di Milano deve per contratto installare i ventilatori a motore elettrico aereo per eliminare l'inconveniente del calore nel locale delle macchine fonditrici, hanno pensato dir icorrere allo stratagemma, perverso e stupido insieme, di versare più olio combustibile del necessario nelle macchine stesse, on' de esagerare l'inconveniente.

Sono cose incredibili se non fossero vere: eppure a questo siamo arrivati.

Ad ogni modo provvederemo alla meglio per brevi giorni, facendo assegnamento sulla benevolenza dei nostri associati e lettori.

Il programma militare legislativo

Alla vigilia della ripresa parlamentare, nello scorso gennaio, furono riassunti in queste colonne i provvedimenti di carattere militare, che stavano dinanzi ai due rami del Parlamento, con lo scopo di integrare la nostra legislazione mil.tare, sia nei riguardi di ordine tecnico e sia in quelli di ordine amministrativo ed economico, esprimendo il voto che l'ordine del giorno militare fosse esaurito entro il giugno, prima ciaè che principiasse il nuovo anno finanziario.

E tra i disegni, i quali era utile — anzi, diremo meglio, era necessario — a nostro avviso, che diventassero legge, era compreso altresì — sebbene annunciato e non presentato ancora — quello sullo stato dei sottufficiali.

Oggi, alla vigilia della consueta sospensione estiva del lavoro legislativo, siamo lieti di constatare che quel programma militare è stato quasi interamente esaurito.

Infatti, scorrendo l'ordine del giorno della Camera dei deputati, vi troviamo inscritti soltanto i seguenti disegni di legge:

Modificazioni alla legge sui limiti di età degli ufficiali generali;

Sistemazione dell'accasermamento delle truppe del presidio di Vicenza;

Vendita di terreni della costa orientale al Comune di Genova;

Tiro a segno nazionale;

Chiamata alle armi per istruzione dei militari in congedo:

Stato degli ufficiali del R. Esercito e della R. Marina.

Il primo dei disegni di legge, rimasto all'ordine del giorno, d'iniziativa parlamentare, non ha più ragione d'essere, avendo trovato la sua sede opportuna nella progettata riforma della legge sull'avanzamento. Nè esistono ragioni di urgenza, che ne raccomandinò lo stralcio, data l'età dell'egregio ufficiale generale, che è presentemente a capo dell'Ispettorato di sanità militare: imperciocchè è bene ricordare che scopo del disegno di legge è quello di pareggiare, nei riguardi dei limiti di età, l'Ispettore di sanità militare ai Comandanti di Corpo d'armata.

Il secondo e il terzo dei disegni di legge sopra ricordati sono già allo stato di relazione e potranno essere approvati in quattro battute in una delle prossime tornate, essendo provvedimenti che hanno carattere d'ordine e che non possono provocare discussione.

Il quarto ha già avuto il suffragio favorevole del Senato e, con un po' di buon volere, potrebbe essere condotto al porto prima delle vacanze; ma aggiungiamo subito che nessun danno ne avranno l'esercito e la difesa nazionale, se anche sarà rinviato al novembre.

Il disegno di legge sullo stato degli ufficiali fu presentato alla Camera da pochi giorni appena e non potrà certamente essere discusso prima del gennaio o febbraio venturo, trattandosi di un disegno di legge al quale si collegano sì tante e vitali questioni di ordine disciplinare e morale.

Nè il ritardo della sua approvazione — del resto inevitabile — sarà un grave male.

L'interesse dell'esercito avrebbe reclamato, invece, la sollecita approvazione del disegno di legge sul tiro a segno, che sta dinanzi alla Camera da circa due anni. Ma su questo disegno di legge pesa malauguratamente la iettatura.

Presentato nel 1909, superò abbastanza rapidamente il primo stadio della procedura parlamuntare, per arenarsi poi, non si è mai saputo per quali ragioni, presso il relatore. Ora poi al disegno di legge è venuto a mancare anche il relatore, divenuto membro del Governo, nè si è provveduto a sostituirlo, di guisachè non è arrischiato prevedere che quel progetto finirà di essere travolto dalla chiusura della Sessione e che si dovrà ricominciare da capo, rinviando *a tempo indefinito* la soluzione di un problema, che avrebbe dovuto precedere l'adozione della ferma biennale ed esserne l'utile preparazione.

Se, prima di separarsi per le vacanze estive, la Commissione provvedesse a completarsi ed a nominare il nuovo relatore, sarebbe poca cosa ancora, ma sarebbe meglio sempre del nulla, che rappresenta la situazione presente.

Il Ministro della Guerra, adunque, ha soddisfatto in gran parte al programma da lui esposto alle due Camere, quando assunse nell'aprile 1909 il governo dell'esercito e lode incondizioneta deve essergliene data; ma la sua opera non è compiuta ed un secondo periodo si apre oggi in avanti alla sua intelligente attività e, se questo secondo periodo sarà altrettanto fecondi di bene — come sinceramente auguriamo a lui — e, più vivamente ancora auguriamo all'esercito — egli avrà indissolubilmente legato il suo nome alla ricostituzione militare del paese ed all'assetto finale della sua difesa.

E su questa integrazione del programma militare quale noi la intendiamo ritorneremo quanto prima, prendendo le mosse dalle ultime e recenti dichiarazioni fatte dall'on. Spingardi alle due Camere.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Londra**, 27 — Il Re Giorgio è partito da Portsmouth per Londra, salutato dalle salve delle artiglierie della flotta.

(S) **Londra**, 26. — Stasera le LL. MM. il Re e la Regina e i rappresentanti delle nazioni estere che si trovano ancora a Londra hanno assistito ad uno spettacolo di gala al Covent Garden, teatro d'opera, magnificamente addobbato con profusione di rose.

Il teatro, ricolmo di notabilità e di dame con magnifici abbigliamenti e preziosissimi gioielli, offriva uno splendido colpo d'occhio.

I Sovrani sono entrati nel palco reale alle otto e mezzo accolti dal suono del "God Save the King„, che la folla ha ascoltato in piedi rivolta verso il palco reale.

Il ritorno del Sultano.

(S) **Costant'nopoli**, 26 — Il Sultano a bordo della nave «Haireddin Barbarossa» è giunto nei Dardanelli, salutato dai Principi imperiali, dal comandante la città di Costantinopoli e da numerose deputazioni.

I Ministri, i deputati, i senatori, un gruppo di funzionari, le leghe delle arti e mestieri, una deputazione del Comitato Giovane Turco e i rappresentanti di tutte le classi della popolazione si sono recati nelle prime ore del mattino a bordo di un piroscafo speciale al Mar di Marmara per rendere omaggio al Sultano.

Per lo sbarco del Sultano, che avrà luogo nel pomeriggio, la città è imbandierata; gli uffici sono chiusi.

Questa sera la città sarà illuminata e vi sarà una fiaccolata.

La stampa consacra al Sultano cordiali articoli di saluto, rilevando l'importanza politica del suo viaggio.

La crisi ministeriale in Francia

(S) **Parigi**, 26. — Tutti i giornali che fanno pronostici sulla costituzione del nuovo gabinetto assicurano che verrà dato indubbiamente l'incarico a Caillaux.

Il «Petit Journal» crede che Delcassé rimarrà alla marina e Pams all'agricoltura e che Cruppi andrà alla giustizia.

L'«Eclair» attribuisce l'Interno a Caillaux, gli esteri a Bourgeois, le finanze a Jean Dupuy, i lavori pubblici a Dumergue, la guerra ad Etienne, le Colonie a Messimy, l'istruzione a Viviani.

Il «Gaulois» prevede Paul Boncour al lavoro, Massé al commercio e Klotz alle finanze.

La «P. Republique» chiede che si esauriscano tutti i mezzi di conciliazione tra i repubblicani sul terreno della riforma elettorale, prima di procedere allo scioglimento della Camera.

La «Lanterne» considera che sarebbe illogico ed insensato di sciogliere la Camera prima del voto della riforma elettorale.

L'«Action» dice che soltanto dopo un leale esperimento di governo con la maggioranza repubblicana si imporrebbe le scioglimento.

L'«Aurore» riconosce che la maggioranza repubblicana ha ragione di esigere che si facciano i conti con essa.

Il «Radical» afferma che la sola soluzione possibile nell'interesse della Repubblica e del paese è la presentazione per parte del prossimo Gabinetto di un progetto di transazione sulla riforma elettorale accettato dai duecento partigiani del voto di maggioranza e dai 137 proporzionalisti di sinistra.

Il «Rappel» pensa che soltanto un ministero che possa riunire i voti dei quattro gruppi repubblicani sarà sicuro di vivere.

L'«Evenement» lamenta che Fallières non abbia consultato i capi gruppo. Il Presidente rischia di battere una falsa strada.

La «Bataille», sindacalista, reputa che i parlamentari rovinino in Francia la fede nel parlamentarismo

La «Republique Francaise» constata che se il tentativo di instaurare un governo forte non riesce, bisognerà pensare a rivedere la Costituzione.

Il «Gaulois» è convinto che lo scioglimento della Camera non sarebbe una soluzione. Il «referendum» sarebbe più logico.

L'INCARICO A CAILLAUX

Parigi, 26 — Il Presidente della Repubblica Fallières ha offerto l'incarico di costituire il nuovo Gabinetto a Càillaux, il quale darà la sua risposta nel corso della giornata.

(S) **Parigi**, 26. — Il Presidente della Repubblica ha fatto chiamare stamane Caillaux e dopo un colloquio di quasi un'ora gli ha offerto l'incarico di formare il Gabinetto; Caillanx ha chiesto di potere consultare qualche amico politico e ritornerà all'Eliseo durante la giornata per far conoscere la risposta al Presidente della Repubblica.

Escendo dall'Eliseo, Caillaux si è recato al ministero dell'interno dove ha avuto un intervista con Monis.

Indi Caillaux ha fatto una visita ad Antonino Dnbost, Presidente del Senato e a Brisson, presidente della Camera.

Egli si è pure recato da Clemenceau, con cui si è trattebuto lungamente sulla situazione.

Caillaux continuerà nel pomeriggio con parecchi personaggi le sue connersazioni sulla soluzione da darsi alla crisi.

Egli si propone di conferire a questo scopo con Léon Bourgeois, Combes, Poicaré e Ribot.

(S) **Parigi**, 26. — Caillaux pare abbia attualmente piena fiducia nel risultato delle sue pratiche, Delcassé, Pams e Messimy conserveranno, è quasi certo, i loro portafogli. La giustizia sarà offerta a Gruppi. Gli affari esteri saranno assegnati a Bourgeois e a Poincarré o a De Selves; La guerra sarà offerta ad Etienne.

L'assegnazione degli altri portafogli sarà subordinata alla risposta dei primi personaggi interrogati.

Tra i nomi che si mettono innanzi si segnalano per le finanze Doumergue, Gauthier, per i lavori pubblici Klotz, per la pubblica istruzione Viviani e per il lavoro Renoult; Malvy pare che resti sottosegretario di Stato.

Non si sa se Caillaux prenderà agl'interni un Sottosegretario di Stato; nel caso in cui lo prendesse il più probabile è Malvy o Renato Besnarc.

DA PARIGI

Nostro Fonogramma della notte

Parigi, 27, ore 0.20 — La notizia della morte della Principessa Clotilde è stata accolta con rispettosa commozione nei circoli politici e mondani parigini. Benchè la Principessa, a causa della solitudine in cui viveva, non fosse ora molto conosciuta, qui godeva molte simpatie. I giornali del mattino hanno pubblicato articoli cronologici ispirati a profonda ammirazione per l'augusta estinta che fu modello di virtù così nella vita pubblica che nella privata.

Nella «Patrie», Rochefort ha dedicato un articolo alla Principessa ricordando alcuni aneddoti riguardanti il suo carattere nobile e forte.

I «Débats», il «Temps» e gli altri giornali senza distinzione di partito, si occupano pure diffusamente della vita della illustre estinta e della parte che essa ebbe alla Corte imperiale di Francia lodandone il tatto, la moderazione e la nobiltà.

— Come vi preannunziai nello stesso momento in cui si dimise il Ministero Monis, è Caillaux che formerà il Gabinetto.

Egli già lavora attivamente presso parecchie personalità politiche eminenti, poichè sarebbe sua intenzione di costituire un Gabinetto di concentrazione rapubblicana escludendo i socialisti e i progressisti.

Caillaux lascierebbe il Ministero delle Finanze per assumere quello dell'Interno.

Quanto al Ministero degli esteri, so positivamente che è stato offerto a Poincaré, il quale rifiutò. Anche il sen. Ribot fu consultato in proposito.

Alcuni dei componenti il cessato Ministero, quali Delcassé, Pams ed altri, rimarrebbero al potere.

Dicesi che Caillaux rimanderebbe a tempo quasi indeterminato la riforma elettorale. Caillaux, inoltre, farebbe una politica interna più energica esigendo la più stretta disciplina nei pubblici servizi.

DA VIENNA

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

Vienna, 26, ore 18,15.

Il Presidente del Consiglio von Bienerth ha presentato le sue dimissioni. (La notizia non ha destato sorpresa, perchè prevista dai circoli parlamentari).

(S) **Vienna**, 20. Il «Correspondenz Bureau» è informato che il Presidente del Consiglio dei Ministri ha pregato il Sovrano di esonerarlo dalla sua carica.

I motivi che inducono il Presidente dei Ministri a rassegnare le dimissioni del Gabinetto sono conformi a quelli che lo indussero a sciogliere la Camera.

Da allora egli si era persuaso della necessità di una consolidazione parlamentare affinchè i grandi còmpiti del Governo, che vanno molto più in là del disbrigo degli affari correnti, giungano ad una soddisfacente soluzione.

Ma più la vecchia Camera si avvicinava al termine della Legislatura, e tanto meno, naturalmente, i partiti erano propensi a vincolarsi a vicenda per un periodo più lungo e con un programma di più vasta mole.

Dalla nunva Camera si può attendere che essa non soltanto possa fare un serio e proficuo lavoro, ma che vi si formi una maggioranza concorde.

Cio fa già di per sè prevedere una nuova orientazione, il che è reso anche più necessario dal fatto che sono usciti dall'attuale Gabinetto due membri appartenenti a due gruppi della maggioranza finora esistente.

Questa circostanza infatti rende necessario uno scambio di idee con i relativi partiti; e non con essi soli, ma, in generale, con tutti i partiti della Camera.

Il Presidente dei Ministri non si ritiene chiamato ad assumere un còmpito siffatto, ed è invece di opinione che le trattative coi gruppi parlamentari non debbano venire influenzate dalle più strette relazioni o dalle divergenze già dapprima esistenti e debbano al contrario essere avviate conpiena indipendenza reciproca solo dal punto di vista delle future necessità politiche.

Nel Gabinetto austriaco.

(S) **Vienna**, 26. — L'Imperatore ha accettato le dimissioni del Ministro del commercio, Weiskirchner, e quelle del Ministro delle ferrovie, Glonbinski, conferendo a questi la dignità di Consigliere intimo ed al primo l'ordine della Corona di ferro di 1ª classe.

Ha incaricato il Capo divisione Malaja della gerenza del Ministero del commercio ed il Capo divisione Roell della gerenza del Ministero delle ferrovie.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 25 giugno - Pres. Manfredi - ore 15

L'aula è straordinariamente affollata.

Al banco della Aresidenza, attorno al Presidente sono i vicepresidenti e i segretari.

Al banco dei Ministri sono il Presidente del Consiglio e tutti i Ministri.

La seduta è aperta alle 15.10

Si legge e si approva il verbale della seduta precedente.

Presentazione di una relazione

Mazza presenta la relazione del disegno di legge: «Stato dei sottufficiali».

Per la morte di S. A. R. la Principessa Clotilde

Pres. si alza e con lui si alzano tutti i senatori.

Onorevoli colleghi! L'Augusta Principessa, per la salute della quale, or fanno pochi giorni, alzaronsi in quest'Aula i nostri voti, fatalmente oggi noi piangiamo estinta!

In quella seduta in cui i voti nostri furono così unanimi e ferventi, la parola del sen. Morra esaltò, quanto meritavano, i meriti della figlia di Vittorio Emanuele II, della vera Principessa di Savoia; benefica, pietosa, pia, ma forte del sangue avito; della quale è memoranda quella risposta, che diede da Parigi nel 1870, al crollare dell'Impero, a chi paventava per la sua sicurezza personale: «Crainte et Savoje ne se sont jamais rencontrées».

Gloria allo spirito virtuoso, allo spirito eroico, lassù allato dello spirito grande del Padre della Patria. La storia ha pagine del nostro Risorgimento, in cui il nome di Clotilde di Savoia passerà eternato dalla riconoscenza degli italiani (Approvazioni vivissime).

Ai funerali sono stati invitati i senatori residenti in Torino, che si uniranno alla rappresentanza della Presidenza.

Giolitti (Pres. del Consiglio). Con la morte della Principessa Clotilde scompare una di quelle nobilissime figure che si incontrano di frequente nella storia di Casa Savoia.

Quanto la nobiltà dell'animo possa imporre anche alle folle più agitate, lo ha ricordato l'illustre Presidente del Senato, rammentando come questa Principessa uscì da Parigi a fronte alta, in mezzo alla più ardente rivoluzione.

Questa impressione di rispetto per il suo carattere destò sempre in tutti durante la sua vita; e la popolazione del Piemonte, che la vedeva in questi ultimi anni dedicata alle opere di pietà rivolte alle classi umili, la rispettava come una Santa.

Il nome della Principessa Clotilde di Savoia resterà come uno dei più gloriosi ricordi della nostra Dinastia (Approvazioni vivissime).

Pres. In segno di lutto la seduta è tolta.

L'ordine del giorno d'oggi varrà per la seduta di domani.

E la seduta è tolta alle 15.15.

Economia e Statistica

Commercio della Grecia nel 1910

Il movimento commerciale della Grecia coll'estero del 1910 supera di dr. (una lira nostra) 56.813.263 quello del 1909, e segna la cifra maggiore che sia stata raggiunta negli ultimi 20 anni.

I prodotti principali importati in Grecia nel 1910 furono:

Cereali	dramme	42.287.287
filato e tessuti	»	21.535.879
minerali e metalli greggi	»	19.329.899
legname in genere		9.911.383
minerale e metalli lavorati		9.020.517
prodotti della pesca	»	7.776.045
prodotti chimici e medicinali	»	7.353.045
prodotti animali	»	5.991.440
bestiame in genere	»	3.306.891
carta e stampati	»	4.800.040
dolciumi	»	4.510.991
olii e sostanze oleose	»	3.020.961

(Questo rapporto è della nostra Legazione in Atene, la quale, poichè si era preso cura di darci le cifre dell'importazione poteva, senza molta fatica - giacchè si tratta di copiare - darci anche le cifre dell'esportazione e l'indicazione delle maggiori cifre rispetto ai diversi Stati, esportatori o importatori di merci in Grecia. (*N. d. D.*).

La situazione della Repubblica Argentina

A proposito del prestito di 350 milioni di franchi che il governo argentino emetterà ai primi di luglio sotto gli auspici della *Banque de l'Union Parisienne*, l'*Economiste Européen* dà i seguenti ragguagli sulla situazione dello Stato Sud Americano, giudicandola molto prospera, nonostante i due mediocri raccolti successivi.

I depositi delle banche raggiungono in cifre tonde i 3 miliardi di franchi. Le riserve d'oro della Cassa di sovvenzione e della Banca Nazionale ammontano ad 1 miliardo e 300 milioni, cioè il 70 % dei biglietti in circolazione.

Il debito esterno ed interno era nel 1910 di 2 miliardi ed un quarto. Negli ultimi 10 anni è stato ammortizzato per 425 milioni per la parte all'estero ed altrettanto per quella interna. Non vi è alcun debito a breve scadenza, nè verso la Banca nazionale.

Le entrate doganali sono in aumento: dal 1º gennaio al 19 maggio si è riscosso 148.750.850 fr., contro 142.683.570 fr. del periodo corrispondente del 1910, con un aumento cioè di 6 milioni. Le importazioni per l'anno 1910 sono state di 1 miliardo e 863 milioni superando così le prime di ben 104 mimilioni.

Nel primo trimestre del 1911 le esportazioni hanno ecceduto le importazioni di 47 milioni.

L'estensione delle terre coltivate è in aumento e le previsioni pel prossimo raccolto sono eccellenti, essendoci state piogge molto abbondanti.

Anche la situazione politica si presenta calma sia all'interno che all'esterno; con la Bolivia si è appianata la piccola divergenza e si sono ristabilite le relazioni diplomatiche.

Il prestito è destinato alla esecuzione dei lavori pubblici, particolarmente di ferrovie e lavori portuali.

I titoli del prestito sono di 500 f. con cuponi semestrali di 11.25; il prestito è ammortizzabile al massimo in 39 anni.

L'estinzione avverrà sia per estrazione a sorte se i titoli sono al disopra della pari, sia per acquisto se saranno al disotto.

Il tasso d'emissione sarà di 497.50 per l'obbligazione al nominale di 500 f.

L'aumento della popolazione nelle grandi città inglesi

L'affluenza straordinaria di gente da ogni parte d'Inghilterra e del mondo a Londra per le feste solenni dell'incoronazione ci richiama alla mente quanto scrivemmo nel numero dei 1 giugno sul fatto singolare risultato dall'ultimo censimento in riguardo alla popolazione delle grandi città e particolarmente di Londra.

La grande metropoli, anzichè un aumento, ha nell'ultimo decennio subito una diminuzione, passando da 4 milioni e 536 mila abitanti a 4 milioni 522.

Però ciò che si chiama l'*Outer Ring*, l'anello esterno, vale a dire la cintura dei sobborghi immediati, che non fanno parte della contea di Londra, ma sono compresi nelle circoscrizioni della polizia londinese, è passato da due milioni e 45 mila a 2 milioni e 730 mila, crescendo perciò d'oltre il 33%.

In complesso pertanto l'intera Grande Londra, che contava 6 muilioni e ½ è salita a 7 milioni ed ¼ d'abitanti.

Ciò significa che l'attrazione del grande centro sulla campagna è continuata, ma a vantaggio dei sobborghi.

Fatto che si spiega con la tendenza moderna ad ampliare la superficie delle città, usufruendo in larga scala i mezzi rapidi di comunicazione dalla periferia al centro degli affari.

Dei 7 milioni d'abitanti almeno 1 milione, come fu constatato nel censimento stesso, entra giornalmente nella City.

***

La popolazione delle città superiori ai 200 mila abitanti è risultato come appresso:

	1901	1911	aumento
	in migliaia		0/0
Birmingham	523	526	0.5
Bradford	280	289	3.1
Bristol	339	357	5.3
Kingston	240	278	15.7
Leeds	429	446	3.9
Leicester	212	227	7.4
Liverpool	704	747	6.0
Manchester	645	714	10.8
Newcastle-a-Tyne	247	267	7.9
Nottingham	240	260	8.4
Portsmouth	189	231	22.4
Salford	221	231	4.7
Sheffield	409	455	11.1
Stoke-on-Trent	215	235	9.2
West-Ham	267	289	8.1

Portsmouth, Kingston, Sheffield, Manchester, hanno adunque avuto un aumento superiore all'aumento medio di tutta la popolazione inglese ma le altre città l'hanno avuto apparentemente inferiore. E diciamo apparentemente, perchè il fenomeno notato per Londra, si è verificato anche per gli altri grandi centri, certamente ad es., per Birmingham, Leeds, Bradford, la cui crescente prosperità è conosciuta.

I sobborghi invadono le vicine contee.

***

Un altro fatto risultante dal censimento è la sperequazione di numero d'abitanti tra i varii Collegi, essendovene alcuni eleggenti un solo deputato con popolazione superiore ad altri che ne eleggono due od anche tre.

Ciò obbligherà ad una revisione analoga a quelle fatte nel decennio precedente, tanto più se, come è probabile, si abolirà il voto plurimo.

Banche e Società

Società Italiana Imprese fondiarie

Alcuni azionisti, che si commuovono facilmente per le ondulazioni delle borse, ci chiedono se sia esatta la notizia di una nuova emissione di azioni. Non può essere esatta, sia perchè vi sono ancora tre decimi da versare sulle 30.000 azioni, sia perchè ai graduali bisogni di capitali, provvede la Società di Rendite Fondiarie con emissioni di titoli privilegiati fondati sul valore degl'immobili acquistati, che le Imprese vengono costruendo e mettendo in essere redditivo.

Del resto la miglior cosa è di avere sott'occhio la Relazione dell'Assemblea - che non ci fu dato pubblicare a suo tempo - tenuta in Roma alla fine di marzo sotto la Presidenza del Pres. della Società, ing. Pietro Ceci e alla quale erano rappresentate oltre 70.000 azioni.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

Signori Azionisti

Abbiamo disposte ed in parte iniziate nuove costruzioni perchè gl'importanti e febrili lavori dell'Esposizione del 1911 sono al loro termine. [illegible] così la causa principale dell'eccessivo aum[illegible] del prezzo dei materiali da costruzione e della mano d'opera, che ci aveva consigliato nel 1910 di contenere nei limiti dei lavori in corso la nostra attività edilizia.

I fabbricati saranno in gran parte da noi costruiti per conto della Società Rendite Fondiarie, sopra aree già cedute e da cedersi gradatamente alla Società stessa, la quale, come sapete, ci dà in corrispettivo le sue azioni privilegiate. Per tal modo, senza nuove immobilizzazioni da parte nostra, conseguiremo il triplice scopo: — di diminuire le spese di trapasso, aumentando la riserva speciale per l'aumento del patrimonio sociale delle Rendite Fondiarie, di cui vi parleremo in appresso; — di realizzare con sensibili benefici una parte dei nostri terreni; — e di ricavare altri benefici non meno importanti dalla esecuzione delle costruzioni, essendovi sempre grandissima ricerca di abitazioni, stante l'aumento continuo della popolazione.

Siamo stati confortati in questa nostra determinazioni dalle forti richieste di azioni privilegiate *Rendite Fondiarie* pervenuteci nello scorso anno e che tuttora continuano a pervenirci, da primari Istituti Bancari, Capitalisti e Società di Assicurazione. Queste richieste, che preludiano ad un largo e corrente mercato del titolo, ci hanno consentito e consentiranno per l'avvenire, di avere a nostra disposizione capitali cospicui (oggi disponiamo di circa L. 6.000.000 oltre L. 3.000.000 di crediti di sicura esazione) coi quali potremo intensificare la nosra opera ed accrescere così i benefici industriali, che, aggiunti ai redditi dei fabbricati tuttora in aumento, assicureranno anche nei prossimi esercizi una sempre più larga rimunerazione al nostro capitale azionario.

Ci compiacciamo di comunicarvi questi fatti, non soltanto perchè provano il regolare funzionamento del nostro Istituto di smobilizzazione, da noi creato nel 1907 e recentemente perfezionato, ma perchè essi sono anche un indice sicuro della fiducia ben meritata che l'Istituto stesso ha saputo conquistare, perchè tutti ormai riconoscono la eccezionale solidità e garanzia che offrono la sue azioni privilegiate, sia per quanto riguarda il capitale, sia per quanto si riferisce al reddito largamente assicurato e garantito in misura non minore del 5%. E questa fiducia (cosa notevolissima) è condivisa dall'Autorità Giudiziaria perchè, oltre i rinvestimenti dotali in azioni privilegiate già autorizzate prima d'ora, ne è stato recentemente autorizzato un altro per somma cospicua, con decreto del Tribunale di Roma del corrente mese.

Constatiamo finalmente con viva soddisfazione che il Tram Comunale che attraversa i nostri quartieri, sarà fra pochi giorni un fatto compiuto; avremo così rese facili e rapide le comunicazioni fra i nostri quartieri il centro della città e la Stazione Ferroviaria da noi tanto desiderate, e che aggiungerà valore a quelle nostre proprietà.

IMPORTO LAVORI ESEGUITI.

Anni	Per nostro conto in Roma	Per nostro conto in Napoli	Per conto terzi	Totale
1904	439.200	—	64.824	504.024
1905	1.349.837	190.000	77.644	1.617.481
1906	1.636.292	170.000	94.160	1.900.452
1907	1.949.906	860.000	140.488	2.950.394
1908	1.869.127	830.000	134.512	2.833.139
1909	2.051.731	795.000	155.028	3.001.759
1910	1.931.640	930.000	224.955	3.086.595
	11.227.733	3.775.000	891.611	15.893.844

Quartiere Pinciano.

Abbiamo ancora aree edificatorie per mq. 7.415 e prendemmo opportune iniziative per portare la fabbricazione sui nostri terreni più prossimi verso i Parioli.

Nuovo quartiere presso Villa Albani.

E' ormai compiuto in ogni sua parte; e con l'ampliamento e sistemazione in corso della via Salaria, riteniamo che i nostri terreni saranno sempre più richiesti in questo splendido quartiere, nel quale abbiamo già eseguite alcune vendite di aree, in modo che ora ci rimangono disponibili mq. 54.391.

Il collaudo di questo quartiere fatto dal Comune di Roma si chiude così:

«Riassumendo, si dichiarano collaudati i lavori di sistemazione del nuovo quartiere di Villa Albani, conforme alla relativa convenzione con la Società Italiana per Imprese Fondiarie, e mentre si fa parola di lode alla medesima, si esprime il vivo desiderio che altri quartieri sieno sistemati prendendo a modello e tipo questo costruito dalla Società Italiana per Imprese Fondiarie, dove nulla si è trascurato per la buona riuscita, anche con sacrifici pecuniari eccedenti gl'impegni contrattuali».

Fabbricati in reddito.

Al 31 dicembre 1909 le case erano 59, con una superficie totale di mq. 48.100.34, di cui mq. 32.636,72 coperti e per un costo complessivo di lire 10.727.342,06.

Durante il 1910 vendemmo una casa della superficie totale di mq. 909,40, di cui mq. 354.92 coperti, e passammo in reddito tre case costruite in via Po e via Simeto, formanti un solo isolato della superficie di mq. 3.629, dei quali mq. 2.615 coperti, e del valore di oltre un milione.

Quindi al 31 dicembre 1910 i nostri fabbricati in reddito, tenuto calcolo di piccole rettifiche di superficie a qualche casa, ammontavano a 61, con una superficie totale di mq. 51.121.66 dei quali mq. 34.727.52 coperti e del costo di L. 11.857.021,31

Fabbricati in reddito.

Ci rimasero in costruzione i fabbricati in via del Tritone e più precisamente il lotto *E* (presso il Tunnel) di mq. 542,29, il lotto *B* (angolo via di S. Giuseppe) di mq. 2040, e i tre lotti *D*, *D* e *D* da via del Boccaccio a Piazza Barberini, della superficie complessiva di mq. 1.814,47.

I lotti D^4 e D^5, che sono precisamente le case di via del Tritone nn. 132 e 125, sono finiti e affittati in parte. Il lotto E potrà affittarsi verso la fine dell'anno e quindi seguirà il lotto D^1 (la casa in angolo con piazza Barberini. Intanto proseguirà la costruzione del grande fabbricato lotto B in angolo di via S. Giuseppe che sarà ultimato nel 1913.

Select Hotel.

La Società *Selecta*, nostra affittuaria, sta per aumentare a circa L. 700 mila il suo capitale, e così potrà fronteggiare tutte le esigenze dell'esercizio dell'albergo che nel 1910 diede risultati soddisfacenti e che molto migliori ne fa prevedere nell'anno 1911.

Fabbricati incompiuti.

Sono gli stessi del decorso esercizio; però abbiamo già concordato la vendita alla Società *Rendite Fondiarie* di quello di via Brindisi per costruirvi un caseggiato per l'investimento del *Fondo per l'aumento del patrimonio sociale* istituito dall'Assemblea straordinaria della Società stessa il 20 febbraio 1911. Ne rimangono così mq. 6.731.

Terreni fabbricabili.

In seguito alle vendite fatte in diverse località e per complessivi mq. 6.772,67 il nostro inventario terreni si chiuse con mq. 470.257,40 del costo di Lire 3.950.859,03.

Tale quantitativo è così ripartito:

nuovo quartiere presso Villa Albani	Mq.	54.391.71
quartiere Salario e via Po	»	22.194.34
» Nomentano e Alberoni	»	109.019.01
» Parioli	»	233.813,3
» Esquilino S. Croce in Gerusalemme e S. Sebastiano	»	49.939,37
Totale	Mq.	470.257,80

La media generale attuale di costo per mq. è di lire 8.40, mentre quella del 1909 era di L. 8,23 e quella del 1908 era di L. 7.90.

Se si considera però che da due anni in qua si sono spese forti somme in lavori di sistemazioni stradali a Villa Albani, si deve essere soddisfatti di rilevare che la media complessiva per mq. è appena salita di 0.50 dalla fine del 1908 alla fine del 1910.

E' confortante notare che l'utile di L. 323.881 fu ricavato dalla vendita di soli 7 mila mq. di terreni su 477 mila mq. che ne possedevamo.

Lavori per conto terzi.

Abbiamo solo la casa di via Cola di Rienzo, angolo piazza dell'Unità, prossima a compimento, costruita per conto delle Rendite Fondiarie.

Titoli di proprieta'.

Sono costituiti da 49.105 azioni Cassa di Sovvenzione e da 3000 azioni Rendite Fondiarie ordinarie portate in bilancio a prezzo di costo.

Con la somma raggiunta di L. 1.112.507 abbiamo avuto il più forte aumento in confronto degli anni precedenti, come si può facilmente dedurre dal seguente prospetto:

1907	rend.	imm.	L.	527.621
1908	»	»	»	660.151 (L. 132.530 in più sul 1907)
1909	»	»	»	.824.072 (» 163.921 in più sul 1908)
1901	»	»	»	1.112.507 (» 288.435 in più sul 1909)

E' notevole che nel 1910 il reddito delle case in lire 1.112.507.38 supera da solo i due altri cespiti di utili insieme riuniti, cioè interessi o provvigioni e utili sulle vendite.

Essa ha già concordato la vendita dell'isolato C alle Assicurazioni Generali di Venezia, e ha pure venduto una parte dell'area dell'isolato N; e a seguito di queste vendite si è posta in grado di rimborsarci oltre 2.700.000 lire sul nostro credito..

La costruzione dell'isolato F è al termine, e il reddito di questo fabbricato sostituirà presto quello cessato del lotto C.

La Società darà nuovo impulso alle costruzioni, se il Comune di Napoli accetterà, come è da augurarsi le nuove proposte fattegli dalla Cassa nel reciproco interesse.

Il bilancio del 1910 di questa Società ha dato un utile netto di L. 183.942.72, in modo che la nostra garanzia non ha più che un effetto morale, perchè anzi è cominciata la rimunerazione delle azioni ordinarie che noi possediamo nella totalità.

Come si rileva dalle relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea ordinaria e straordinaria del 20 febbraio p. p., l'attuale valore patrimoniale degli immobili delle Rendite Fondiarie è di L. 3.689.866.77. il che rappresenta per le nostre 3000 azioni ordinarie un valore di L. 689.866.77, con una eccedenza quindi di L. 389.866,77 sul prezzo di costo delle azioni stesse.

Medianti concordi deliberazioni della predetta Assemblea 20 febbraio 1911 e del Consiglio di Amministrazione della nostra Società, sono stati modificati alcuni articoli dell'atto costitutivo e dello Statuto delle Rendite Fondiarie ed aggiunti tanto all'uno che all'altro alcuni nuovi articoli, allo scopo di creare una *Riserva speciale per l'aumento del patrimonio sociale*, da investirsi in immobili fruttanti il 5 % netto; quale riserva si prevede che potrà raggiungere almeno L. 7.500.000 nel 1930, nella ipotesi che entro il 1920 sieno emessi i trenta milioni in azioni privilegiate, di cui all'art. 5 dello Statuto delle Rendite Fondiarie.

Questa riserva speciale costituirà nello stesso tempo una riserva latente a favore della nostra Società, perchè, oltre all'integrale rimborso delle azioni ordinarie che già possediamo e possederemo al termine dell'epoca fissata per la durata delle Rendite Fondiarie lascerà a benefizio delle azioni stesse l'intero sopravanzo di L. 4.500.000; — e ciò a prescindere dall'aumento di valore del patrimonio sociale.

In corrispettivo delle diverse operazioni già concordate con la Società Rendi e Fondiarie, essa ci consegnerà quanto prima un rilevante numero di sue azioni privilegiate, delle quali ha già deliberato l'emissione, e che noi abbiamo già in gran parte collocate, in relazione alle numerose richieste di cui abbiamo fatto cenno in principio.

Gli utili importanti che ricaveremo da questo collocamento saranno in gran parte da noi accantonati affinchè le eventuali, sebbene oggi imprevedibili, diminuzioni di reddito delle case vendute, non possano mai intaccare in avvenire il nostro bilancio.

Dobbiamo poi farvi rilevare che il Consiglio delle Rendite Fondiarie, prima di concretare gli acquisti, fa procedere ad accurate perizie da parte di ingegneri di sua fiducia, estranei alla nostra amministrazione.

E. a proposito dell'ultimo acquisto recentemente concordato, riflettente le tre Case di Via Po, s o lieti di riportare le conclusioni de ll'egregio cav ing. Giulio Cesare Baravelli, incaricato della relativa perizia:

« ...Gli edifizi appaiono bene studiati nella distribuzione e nei particolari di costruzione, ed è notevole la cura con la quale sono state studiate ed eseguite le opere di finimento.

« Per quanto si riferisce alla stabilità degli edifici in esame, fatte le dovute indagini esteriori, nonchè quelle per i calcoli per le fondazioni e per le armature dei solai, si può concludere di poter sicuramente esprimere il parere che i fabbricati in esame si trovano in assai buone condizioni di stabilità.

Capitale sociale.

Al 31 dic. 1910 il capitale versato era di L. 20.099880 rappresentato da N. 179.996 azioni al portatore e da N. 30.004 azioni nominative liberate di 7ꟾ10.

Reparto utili.

Il conto Profitti e Perdite si chiude con un utile netto per l'esercizio 1910 di L. 1.446.062,07, che, secondo le disposizioni statutarie, vi si propone di ripartire così:

5 % alla ris. statutar.	L.	72.327,00
2 % al Pres. del Cons.	»	28.931,05
5 % ai Consiglio	»	72.327,60
3 % a dispos. del Cons.	»	43.396,55
	L.	216.982,80
	L.	1.229.806,27
Residuo utili 1909	»	6.505,74
	L.	1.236.075,01

4 % sul capitale versato di L. 20.099.880 L. 803.995,20
L. 2 alle 210.000 az. » 420.000 —
L. 1.223.995,20

A nuovo L. 12.079,81

Quindi, se voi approverete la nostra proposta, il dividendo sarà di L. 6 per le azioni al portatore, e di L. 4.80 per le nominative liberate di 7ꟾ10.

Personale.

Ci è grato tributare anche quest'anno una meritata lode a tutto il nostro personale tecnico ed amministrativo.

Elezioni.

Siete chiamati ad eleggere tre sindaci effettivi e due supplenti, e a determinare la retribuzione dei sindaci effettivi pel 1911.

Roma, 29 marzo 1911.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Statistica Edifici costruiti in Roma dal 1905

anni		sup. totale		sup. coperta	num. vani
1905	mq.	111.701	mq.	49.705	4.622
1906	»	203.607	»	97.849	7.860
1907	»	208-701	»	107.233	9.074
1908	»	144.584	»	73.320	5.443
1909	«	266.812	»	147,200	15.649

1910 Non sono completate le statistiche, che segnano però un ulteriore aumento.

***

Dalla statistica che precede si rileva che l'edificazione, fortemente diminuita nel 1908, ha avuto nel 1909 una potevolissima ripresa, fino a raggiungere quasi il triplo del numero dei vani costruiti nell'anno precedente.

Però il fenomeno del continuo aumento dei fitti, nonostante l'ulteriore incremento della fabbricazione verificatosi nel 1910, dimostra che la sproporzione fra le abitazioni disponibili e il fabbisogno della popolazione, anch'essa sempre in aumento, è tuttora grandissima e ben lungi dall'essere colmata.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* **del 26 contiene:**

Annuncio della morte di S. A. I. R. la Principessa Clotilde.

Legge per la istituzione di una stazione astronomica a Carloforte (Sardegna).

Legge che istituisce un posto di notaio nel Comune di Monte di Procida (Napoli).

R. D. che aggiunge due posti di professori nel ruolo organico della R. Scuola tecnica di Ferrara.

R. D. che modifica l'art. 6 dello statuto organico del Collegio di S. Lorenzo da Brindisi in Roma.

RR. DD. riflettenti: Aggiunta di posti negli organici delle scuole medie - Istituzione d'un pedaggio sul ponte di Po di Goro - Erezione in Ente morale.

R. D. che nomina un membro nel Consiglio provinciale sanitario di Cremona.

Min. della guerra: Manifesto per anticipata ammissione alle armi.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. di grazia e giustizia e dei culti.

Prodotti approssimativi del traffico delle Ferrovie dello Stato (33ª decade) dal 1.o al 10 giugno 1911.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Milano. 26, ore 17,25. — Il signor Giannantonio Prina, figlio del noto cambiavalute e già impiegato presso la Banca Zaccaria Pisa, si allontanò giovedì scorso da Milano. Il giorno 23, servendosi di false credenziali della Banca suddetta, riscosse a Parigi L. 5000; il giorno 25 riscosse 2500 sterline a Londra.

Quindi scomparve senza lasciar traccie di sè. La Banca Pisa lo ha denunciato.

— La scorsa notte si suicidò ingoiando dell'acido solforico la sudentessa Rosa Montecerdi, bellissima ragazza sedicenne, figlia di un oste. La causa si attribuisce al dispiacere provato dalla fanciulla per non essere stata promossa negli esami magistrali.

— Nella abitazione dei coniugi siciliani Danna, in Viale Venezia 12, furono oggi sequestrati kg. 70 di saccarina e parecchie migliaia di sigarette di contrabbando.

Italia Centrale.

(S) **Siena,** 25. — Iersera ebbe luogo la solenne straordinaria adunanza della Società de fisiocritica per festeggiare il xxv anno di insegnamento del prof. Domenico Bardazzi ord. di Clinica dermosifilopatica e Rettore dell'Università.

Nell'ampia sala della Clinica medica intervennero numerosissimi colleghi, discepoli, amici ed ammiratori.

Il vice presidente dei fisiocritici prof. Patella con un bellissimo discorso mise in evidenza le benemerenze del prof. Bardazzi come scienziato, come clinico, come idrologo, come cultore di storia della medicina. Il prof. Bocci, preside della facoltà medica, portò il saluto della Facoltà; il prof Guzzoni degli Ancarani presidente del Consiglio dei clinici portò a sua volta il saluto dei clinici ricordando l'allievo che onorò la scuola di Siena, il prof. Mibelli, il prof. Giacomelli aiuto della clinica dermosifilopatica lo studente Pizzetti, il dottor Ercoli del Comitato parlarono tutti pure brevemente, tutti furono assai applauditi . Commosso alle lagrime rispose il prof. Bardazzi, dicendosi immeritevole di tante onoranze e rivolgendo parole affettuose ai giovani allievi

Una lunghissima ovazione accolse le parole del' Prof. Bardazzi cui vennero consegnate una pergamena, un volume contenente lavori di colleghi stranieri ed italiani, le insegne di comm. e dei SS. Maurizio e Lazzaro, una medaglia d'oro coniata dal municipio di Brisighella patria del festeggiato. Vennero pure letti innumerevoli telegrammi a di saluto e di partecipazione alla cerimonia dei sodalizi e dei medici d'Italia e dell'estero.

Italia Meridionale

Lanciano, 26. — I preparativi delle grandi feste di settembre sono già iniziati, e la Commissione apposita aveva, fra l'altro, fatto pratiche presso il Municipio di Roma per la concessione, dietro pagamento, della banda comunale, che la Giunta però non volle concedere.

La Giunta locale ha poi affidato l'esercizio del teatro pel periodo delle feste ai signori Carabba avv. Domenico e Cauli, e fra essi hanno concordato di dare le seguenti opere: « Manon, Rigoletto e Puritani. » In tutto circa 30 rappresentazioni.

— Si deplora sempre il caro dei viveri che assume ogni giorno proporzioni più allarmanti; basti dire che taluni generi costano più che a Roma.

Naturalmente non è possibile nessun provvedimento... calmante, e si spera solo che con l'apertura all'esercizio della ferrovia S. Vito-Lanciano, fra un anno almeno, venendo facilitato il traffico, si possa avere maggiore affluenza di derrate nel mercato.

Provincia Romana

Palestrina, 25. — Giunsero ieri in automobile i Consiglieri provinciali Baccelli Pietro, De Mattia Vesci, Mauri, Vitali, ed Orrei proseguendo per Capranica Prenestina, ove al Municipio furono ricevuti dal Sindaco sig. Orsi. Lo scopo della gita fu quello di constatare *de visu* l'orrenda strada che conduce da lì a S. Vito Romano, sede del Mandamento: e tutti la percorsero a cavallo di muletti e accompagnati dal sindaco Orsi e dai consiglieri Cialdei Temistocle ed Augusto. In S. Vito furono ospitati in casa Baccelli, Essi riconobbero la necessità impellente della costruzione di una strada carrozzabile che congiunga col capoluogo e paesi limitrofi del mandamento Capranica prenestina che addimostrasi ricca di molta laboriosità.

Civitavecchia, 26. — Il soldato del 59.° regg. fant., qui di stanza, Amati Rodolfo, si recò stamane con altri compagni a prendere un bagno nella località « Grotta Aurelia ». Da poco era entrato nell'acqua quando, o perchè inesperto nel nuoto, o per improvviso malore, fu travolto dalla corrente ed annegò miseramente. Tale è il racconto fatto dai suoi compagni.

L'autorità, però, ha aperto un'inchiesta perchè, non essendo stato rinvenuto il cadavere, vuole accertare se il racconto sia veritiero. Sembra strano, infatti, che il povero Amati non sia stato in tempo soccorso da coloro che con lui si trovavano a prendere il bagno.

Lo stato delle campagne

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di giugno :

In gran parte dell'Italia settentrionale e centrale, ed in Sardegna nella provincia di Sassari, si ebbero in questa decade frequenti pioggerelle. Queste ritardarono la maturazione del frumento e nocquero alla stagionatura del fieno, raccolto in abbondanza. Tutta la vegetazione abbisogna di tempo asciutto e caldo.

Nelle regioni del Sud ed in Sicilia le condizioni meteoriche furono in complesso favorevoli alle varie colture. I cereali dànno affidamento di buon prodotto; il granoturco e le patate crescono rigogliosi; la vite vegeta quasi completamente immune da malattie e l'olivo ha fioritura abbondante.

I bachi da seta sono al bosco in buone condizioni.

Note archeologiche

NOTIZIE DEGLI SCAVI - FASCICOLO X - 1910

ROMA I

Tra le scoperte avvenute in Roma durante il mese di ottobre va ricordata innanzitutto una base marmorea con iscrizione dedicata a Lucio Virio Lupo Iuliano, personaggio conosciuto mediante altra epigrafe posta in onore di lui e scoperta nel 1892 in via dei Serpenti a poco distanza dal luogo ove si rinvenne la nuova lapide. Lucio Virio Lupo Iuliano, giunto alla pretura senza passare pel grado dell'edilità perchè era di gente patrizia, come viene dimostrato dal sacerdozio di Salio Collino da lui avuto, fu governatore della provincia Licia e Pamfilia. E poichè questa provincia ebbe la sua organizzazione sotto Vespasiano nell'anno 74 dell'èra volgare e restò alla dipendenza dell'amministrazione imperiale fino all'anno 135, allorchè divenne provincia senatoriale, avendola Adriano permutata colla Bitinia, tenuto conto che il nostro personaggio viene ricordato nella qualità di legato e non di proconsole, ne deriva che la destinazione che egli ebbe nella provincia deve riferirsi al periodo in cui la provincia stessa era ancora imperiale. Perciò la nostra lapide non può essere posteriore all'anno 135, sopra ricordato, e deve riferirsi al principio del secondo secolo, cioè all'età di Traiano o di Adriano.

Notevole poi il fatto che la base mamorea recante questa iscrizione doveva sostenere una statua posta in onore di Virio Iuliano, come altra statua di lui doveva sostenere l'altro piedistallo colla epigrafe dedicatoria rinvenuta nel 1892. Il che rende facile la supposizione che il luogo della scoperta corrispondesse all'atrio della casa dei Virii, in cui avessero trovato degno posto le memorie degli uomini che avevano illustrato la famiglia e fossero stati collocati i segni di onore ad essi attribuiti da quelli che compirono il dovere di manifestare verso di essi la loro gratitudine per benefizii ricevuti.

Così la prima di queste iscrizioni, quella rincenuta nel 1892 ci fa conoscere che la base onoraria, insieme alla statua, che molto probabilmente vi era collocata, venne posta da un liberto di nome Colonico; e la nuova lapide ci fa sapere che il monumento fu posto al nostro personaggio da Lucio Fabio Ammiano e da Claudia Dia, sua moglie, che avevano avuto cura di lui mentre era bambino, e vollero attestargli la continuazione del lor affetto, associandosi in questo attestato i propri figli, come se dovessero anch'essi essere partecipi della gioia per gli alti uffici a cui era stato assunto il legato imperiale, del quale sotto un certo riguardo essi potevano gloriarsi con orgoglio quasi fraterno.

***

Lapidi con iscrizioni funebri intiere e frammentate furono disseppellite in varie parti del suburbio. Ma nel maggior numero rividero la luce sulla Salaria, sull'area dell'antico sepolcro degli ultimi secoli della repubblica dove, nel solo mese di ottobre, se ne scoprirono oltre quaranta.

Non devono però tutte quante queste nuove lapidi essere attribuite all'ultimo periodo repubblicano. Alcune di esse mostrano che si continuò a seppellire in quell'area anche nei tempi bassi dell'Impero, ricorrendovi formule che richiamano alla mente alcune rozze espresioni usate in lapidi di età cristiana, senza dire del latino barbaro e scorretto che rivela gente ignorantissima.

Regione I (*Latium et Campania*).

Nuove scoperte si fecero in Ostia nell'area delle tombe. Tra gli oggetti quivi raccolti merita speciale ricordo il disco di una lucerna fittile, sul quale è rappresentata di rilievo una Vittoria con un ramo di palma nella sinistra, e la destra appoggiata ad un clipeo ove si legge una iscrizione augurale. Di lucerne con motti simili rarissimi esempi si hanno per cui tanto più prezioso è il nostro frammento.

Fu pure trovata una lastrina di pasta vitrea azzurrognola in cui vedesi in rilievo un grifo incedente verso sinistra con movimento assai vivo, e con modellatura magistrale, il quale oggetto che doveva servire come pietra preziosa incrostata nell'ornamento di qualche scrigno o cofanetto, si ottenne mediante l'impressione di una stampiglia sulla pasta vitrea ancora molle appena tratta fuori dalla fornace.

***

Una nuova relazione sulle scoperte pompeiane descrive molti rinvenimenti avvenuti all'Isola VI della regione V dal primo gennaio alla fine di giugno di questo anno.

Una grandissima parte di questa isola era stata già dissepolta, ma era stata poi nuovamente rinterrata, salvo negli ambienti che fronteggiava le strade. Era quindi doveroso che se ne compisse lo scavo. Il quale oltre ad averci reso possibile di poter quasi sorprendere la vita antica in molte abitazioni e leggervi ricordi fuggevoli scritti sulle pareti, ci ha restituito alcuni oggetti di suppellettile domestica assai belli. Fra essi è una situla di bronzo ornata nell'attaccatura di due manici con maschera di vecchi barbuti, dagli occhi fulminanti, ed in atteggiamento così vivo come se mandassero un grido dalla bocca aperta.

Si trovò pure una base marmorea, usata per centro di fontana, coperta di foglie di acanto, sotto le quali pare che si muovano alcuni animali acquatici a tutto rilievo, cioè una specie di lampreda, un piccolo coccodrillo e via dicendo.

Le nuove esplorazioni diedero pure campo ad uno studio speciale sugli alberi e sulle piante che si usava coltivare negli atrii dentro le abitazioni. Essendosi consumata la parte lignea delle loro radici, rimasero nel suolo delle cavità nel luogo dove gli alberi e le piante sorgevano; e, se non si potè divinare la specie delle piante stesse, fu possibile reintegrare alcune vedute ed alcune scene, che trovano riscontro in pitture ed in bassorilievi. Gli alberi in generale sorgevano in un angolo dell'atrio, presso il puteale, e le piante dei fiori in alcune aiuole.

Drammi di terra e di mare

Tempeste e naufragi

(S) **Iquique,** 26 — **Nella regione dei nitrati continua la tempesta, accompagnata da grandi pioggie.**

Nel porto di Caleta Buena del Sur il veliero tedesco « Adelaide », sul quale si caricava del nitrato, si è perduto. A Junin il veliero tedesco « Rowena » è affondato. Le comunicazioni ferroviarie sono ristabilite.

Vittime dell'aereonautica.

(S) **Juist (Isole Frisie)** 26 — **Un pallone partito sabato da Parigi per una ascensione libera è caduto ieri sul Mare del Nord.**

A causa della tempesta il salvataggio dei due aereonauti che si trovavano nella navicella è stato impossibile.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MAREDI' 26 Giugno 1911 — s. Ladislao

Leva il sole alle 4,37 m. — Tramonta alle 7. m
Leva la luna alle 4.0 m — Tramonta alle 0.16
L'Ave Maria suona alle 8 1ꟾ4.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 2? Giugno **1911 — Ore 10**

In Europa

CITTA	Temp.	Cielo	CITTA	Temp.	Cielo
Pietrobur	21,7	sereno	Nizza	19,4	sereno
Amburgo	18,1	3ꟾ4coperto	Zurigo	11.4	3ꟾ4coperto
Vienna	13,0	coperto	Costantin.	—	—
Madrid	13,0	1ꟾ2coperto	Malta	23,2	sereno
Parigi	11.8	coperto	Atene	27.1	1ꟾ2coperto

In Italia

CITTA	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperat nelle 24 ore mass.	min.
Genova	21,1	coperto	calmo	27.4	19,8
Torino	14,8	coperto	—	19.4	11,1
Milano	17,6	1ꟾ2 coperto	—	21.6	15.7
Venezia	20.4	sereno	calmo	25.4	19,7
Bologna	22,0	sereno	—	27.0	20 0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	23,0	sereno	legg. mosso	8	22.4
Firenze	20,4	sereno	—	30,4	18,4
Roma	21,0	sereno	—	30.7	18,2
Bari	23,2	sereno	calmo	26,3	18,5
Napoli	22,7	sereno	calmo	28,6	21,2
Caggiano	—	—	—	—	—
Tiriolo	18,2	sereno	—	23,9	14,2
Palermo	26,6	sereno	calmo	29,6	16,0
Messina	24,2	sereno	calmo	26,8	18,3
Cagliari	20,4	sereno	sereno	26,0	18,0

Probabilità: venti deboli o moderati meridionali cielo nuvoloso sull'Italia superiore, con pioggie, vario altrove; alto Tirreno mosso.

A Roma

Il barometro è ridotto a 0 al mare l'altezza della stazione è di 50,60. Barometro a mezzodì 762,8 Termom. **centig, massima** 27.9 **minima** 18.2 **Umidità relativa** 55, **assoluta** 15.14 **Vento a mezzodì** S W — **Stato del cielo:** sereno

Sciarada.

Tre cose a quattro piedi
Lettor vuoi tu veder
Guarda « primier » « secondo »
E guarda pur l' « intier »

Spiegazione del giuoco precedente:

LATRAMENTO

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati nei giorni 22 e 23 giugno 1911.
Nati 60 - Morti 47 dei quali 14 sotto i 7 anni.

MORTI

Re Maria fu Eugenio Sassari 34 insegnante con Fiorelli..
Candi Caterina di Giuseppe Montecarotto 50 ved. Prevosto.
Graziani Loreto fu Nicodemo Villetta Barrea (Aquila) 60 appaltatore con.
Bedaloni Alessandro di Luigi Roma 24 ragioniere cel.
Gentilini Adelaide....... Roma 73....
Mingloisanti Maria fu Tommaso Roma 75 ved. Avani.
Proietti Anna di Antonio Roma 75 ved. Ponze.
Rapetti Basilia di Valentino Borgocollefegato 31 nub.
De Cosimo Antonio fu Antonio Roma 46 facchino cel.
Minardi Luigi fu Achille Roma 35 orologiaio con.
Boccagella Pietro fu Francesco Roma 63 cocchiere con.
Pellicelli Barbara fu Antonio Orte 44 ved. Piloni.
Giuliani Gennaro di Nicola Pesco Sannonesco 22 bracciante cel.
Rossi Umberto.......?......15 cel.
Gaspari Rosa fu Luigi Ubimglia 76 ved. Antonioletti.
Danco Maria Filomena fu Domenica Mugnano 63 ved. Giannts i
Nardi Andrea fu Luca Roma 75 possidente cel.
Delitala Vittorio fu Fernando Cagliari 54 possidente cel.
De Benedetti Settimio fu Annibale Roma 50 commerciante con.
Bonci Lorenzo fu Vincenzo Olevano Romano 58 religioso ce
Bocci Leonilde fu Giuseppe Macerata 70 ved. Ferroni.
Positano Angelo Saverio fu Vincenzo Boicettaro 75 possidente con
Coccia Luigi fu Nicola Roma 60 negoziante con.
Guglielmotti fu Nicola Civitavecchia 63 ved. De Andreis.
Bruni Maria Oliva fu Giacomo Subbiano 75 ved. Baldis.
Luciani Luigia fu Ormisda Roma 10.
D'Onofri Pietro fu Vincenzo Bagnoli del Trigno 45 vetturino con.
De Santis Romeo fu Raffaele Zagarolo 52 carrettiere con.
Antonaroli Cesare fu Giuseppe Acquapendente 67 falegname cel
Lori Rosa fu Giovanni Battista Cineto Romano 50 con Crescenzi
Momicchioli Adele fu Giacinto Torrita 71 ved. Pionti.
Molelli Luigi fu Vincenzo Poggio Moiano 18 cameriere cel.
Gagiotti Ubaldo fu Angelo Gubbio 53 boaro con.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Cerveteri - Municipio - 28 Giugno - Appalto messaggeria postale - L. 9 mila.

Rovigo - Intendenza di Finanza - Conferimento rivendita in Donada e in Crespino.

Andria - Municipio - 1° Luglio - Manutenzione delle vie interne - L. 9113.

Bagheria - Municipio - 28 Giugno - Appalto dazio consumo - L. 83 mila annue.

Ortani - Municipio - 5 Luglio - Appalto dazio consumo - L. 60 mila annue.

Ierzu - Municipio - 5 Luglio - Costruzione edificio scolastico - L. 98 mila.

Ministero Lavori Pubblici - 6 Luglio - Costruzione del nuovo edificio per le Casse postali di risparmio in Roma - L. 3.180 mila.

Campobasso - Intendenza di finanza - 6 Luglio - Conferimento rivendita generi di privativa in Montenero e Valcocchiaro.

Cittadella - Municipio - 6 Luglio - Costruzione di pubblico macello - L.44.574.

Brescia - Subeconomo Benefici Vacanti - 6 Luglio - Vendita di immobili L.12.500.

Ville S. Pietro - Consorzio Stradale - 6 Luglio - Costruzione stradale - L.239.276.

SPORT

Circuito europeo.

(S) **Berkem,** — Aviazione 26. — Dalle 4 di stamane i cronometristi si trovano al loro posto ed aprono il controllo. Il tempo è nebbioso e coperto, il vento non è violento.

Comunicazioni pervenute al comitato sportivo belga e provenienti da Utrecht annunciano che gli aviatori stanno deliberando, essendo il vento abbastanza violento (7 od 8 metri al secondo).

Al momento dell'invio della comunicazione cominciava a cadere pioggia.

(S) **Soesterberg,** 26. — L'aviatore Beaumont è partito alle 2,15, sebbene tirasse un forte vento ed il cielo fosse coperto di nubi.

Garros è partito alle ore 2,23 Kimmerling è partito alle ore 3.11. Tabriteau è partito alle ore 3,24. Vedrines è partito alle ore 3.26. Train è partito alle ore 3,27.

(S) **Breda,** 26. — Beaumont è arrivato alle 3,35 a Breda, ove si trova lo scalo obbligatorio, L'aviatore non è potuto ripartire causa la pioggia.

Kimmerling è arrivato alle 4.35 ed è ripartito alle 4,50 fra vive acclamazioni.

Palazzo di Giustizia

CORTE D'ASSISE - Circolo ordinario

Pres. comm. Capriolo - P. M. comm. Avellone. Canc. Fiore - P. C. on. Pascale e avv. Del Vecchio - **Difesa on. Bentini e avv. Cicognani e Grasso.**

Furto per circa mezzo milione

Ieri terminò il processo del furto in danno dei coniugi Zanelli.

In seguito al verdetto dei giurati il presidente assolse la Masi e la Bignami e condannò Amelia Corna a 4 anni e 22 giorni di reclusione e ad 1 anno di vigilanza speciale della P. S.

TRIBUNALE - VI Sezione penale

Pres. cav. Galloni - Giudici avv. Splendore e Negro - **P. M. avv. Mazza - Difesa avv. De Sanctis-Mangelli, Arcea e D'Angelantonio.**

Rapina al cloroformio.

Ieri furono condannati a 10 mesi e 11 giorni di reclusione e a lire 72 di multa e ad 1 anno di vigilanza speciale della P. S. per ciascuno i due « chauffeurs » che la sera del 21 marzo tentarono di rapinare in via Frattina certa Maria Rotondi dopo avere cercato di cloroformizzarla.

Cronaca di Roma

In morte della Principessa Clotilde — — La Deputazione Provinciale ha inviato il seguente telegramma:

« S. E. Generale Brusati - Primo Aiutante di Campo Generale di S. M. il Re — Roma.

« Si compiaccia presentare a S. M. il Re sentite condoglianze dell'amministrazione provinciale della Capitale per la morte della Principessa Clotilde, che nell'amore per la Patria una e libera comprese con generosità e dignità di ideali la intimità dei suoi affetti di donna e di sposa.

Per il Consiglio provinciale: *Orrei.*
Per la Deputaz. provinciale: *Cencelli.*

— Con pensiero gentile, in segno di lutto sono state abbassate a mezz'asta tutte le bandiere sventolanti sul Monumento a V. E.

Vaticano — Ieri mattina il Papa ha ricevuto in separata udienza il Datario cardinale Di Pietro, col Sottodatario mons. Spolverini; mons. Brizio Meuleman. vescovo di Calcutta; l'Ambasciatore d'Austria-Ungheria con la consorte.

— Ier. mattina il Card. Segretario di Stato ha presentato al Papa gli esemplari, in oro, argento e bronzo, della medaglia solita a coniarsi nella ricorrenza di S. Pietro e che viene distribuita ai Cardinali, ai Prelati e a tutti gli addetti alla Corte.

La medaglia porta, nel recto, l'effigie del Pontefice e nel verso un'allegoria rappresentante la nuova Sede della Specola Vaticana, nei Giardini Vaticani.

— Ieri mattina la Duchessa di Parma, col Principe Sisto e le Principessine, accompagnati dal Conte Fregues de Conti, Ciambellano di S. A. la Duchessa di Parma, e dal Conte de Olazaveda, Ciambellano del Principe Sisto, si sono recati in Vaticano ove hanno visitato la Cappella Sistina e le Loggie di Raffaello.

— Un telegramma, giunto al Vaticano, ha annunziato la morte, avvenuta a Sezze, di Mons. Pontecorvi, vescovo di Urbino.

In onore dell'Assessore Trompeo. — Ieri sera al Ristorante Rosetta, per iniziativa dei consiglieri comunali Ballori, Cagli, Caretti, Giuliani, Scialoja, Sereni e Vanni — che nel 1905 firmarono la mozione Trompeo invitando l'Amministrazione clerico-moderata di allora a solennizzare il 50° anniversario della proclamazione di Roma capitale — fu offerto un pranzo ad Eugenio Trompeo che ebbe il merito dell'iniziativa dei festeggiamenti cinquantenari.

Presenti alla simpatica riunione erano anche il Sindaco Nathan col suo capo di gabinetto Filipperi e gli assessori Sereni, Caretti, Tonelli, Camond, Bruchi, Bentivegna, Canti, Ciolfi, Montemartini, Pietri. Assenti di persona, ma presenti in spirito, Salvarezza, indisposto, Ballori che era rimasto in casa Baccelli a confortare l'amico illustre, e Rossi-Doria per ragioni professionali.

Parlarono il comm. Vanni, a nome dei firmatari della mozione, e Nathan a nome dell'attuale Amministrazione, con alto senso di patriottismo e con lusinghiere espressioni verso il commendator Trompeo, il quale, commosso, rispose ringraziando della indimenticabile e affettuosa attestazione datagli.

Per la sistemazione del quartiere Trionfale. — In base al compromesso fra il Comune di Roma, la Banca d'Italia e l'Istituto R. dei Beni Stabili per il completamento del quartiere Trionfale, approvato dal Consiglio il 6 luglio 1906, il Comune di Roma, obbligato alla sistemazione stradale del quartiere Trionfale e a procedere alle espropriazioni occorrenti.

Per soddisfare agli obblighi contrattuali assunti dal Comune con questa convenzione si procederà alla espropriazione delle seguenti proprietà:

1. — Proprietà Di Porto, situata nella via Candia della superficie di mq. 10650.
2. — Proprietà Sinigaglia, superficie mq.38.230.
3. — Proprietà Dell'Olio e Marini, superficie mq. 40782...
4. — Proprietà Caselli, mq. 2240.
5. — Proprietà Romano, mq. 3157.
6. — Proprietà Bartoloni, metri quadrati 4615,30
7. — Proprietà Rosazza, mq. 25.450.

La spesa occorrente per le espropriazioni ammonta a Lire 200 mila.

S. P. Q. R. — Ieri il Sindaco ha lasciato Roma per recarsi in campagna ove si tratterrà una settimana.

A Piazza d'Armi. — Domani sera 28, e non il giorno di S. Pietro, si avrà in Piazza d'Armi un'altra festa non meno brillante di quella di sabato scorso.

L'Esposizione sarà una visione nuova di luce e di colori: ogni padiglione, ogni gruppo, ogni costruzione sarà illuminata a luce di bengala con riflettori.

Suoneranno tre concerti: al Foro delle Regioni, nel piazzale dei Padiglioni, e nel prato delle attrazioni.

Dalle barche illuminate alla veneziana solcheranno il lago, e fontane luminose e riflettori elettrici irradieranno una gloria di luce.

— Il grande concerto mandolinistico si terrà nell'entrante settimana.

Le iscrizioni dei dilettanti si ricevono al Touris' Office del movimento forestieri in Piazza Sciarra

– alla sede del Comitato in piazza Venezia – Sezione festeggiamenti e in casa del maestro Tartaglia in via Lombardia 14.

The al Campidoglio — Quasi cento signore di quelle che partecipano al Congresso dell'Associazione della Donna convennero al ricevimento offerto ieri alle 18 in loro onore dal Consiglio comunale nelle sale del Museo Capitolino.

Facevano gli onori di casa il comm. Tonelli e il prof. Trincheri.

Il servizio trasporti in città. — Domenica si è inaugurata una nuova grandiosa scuderia della Società nazionale di trasporti F.lli Gondrand. in via Prenestina 88, con una brillante riunione. Assistevano molti dei maggiori funzionari delle Ferrovie dello Stato, varie autorevoli personalità ed anche molte belle signore e signorine.

Il simpatico direttore della Ditta, comm. Luigi Cornes, pronunciò un breve od applaudito discorso di circostanza inneggiando alla Società, all'architetto ing. Giuseppe Quaroni, ideatore del nuovo edifizio, alla Ditta F.lli Gori costruttice, ed agli impiegati tutti della Casa, i quali con la loro operosità ed intelligenza hanno tanto contribuito allo sviluppo della Ditta in Roma.

La scuderia, elegante nelle sue linee, è costruita con le norme della della più accurata igiene, ed era bello vedere ieri riuniti nella magnifica ed ariosa sala 60 cavalli, la maggior parte dei quali addirittura splendidi.

Un plauso meritato alla Società Gondrand ed ai coraggiosi proprietari della nuova scuderia comm. Francesco Gondrand e comm. Luigi Corner.

Per G. Garibaldi. — Convocato dalla «Storia ed Arte,» un discreto pubblico assistette ieri alla commemorazione che di Giuseppe Garibaldi fece il prof. Rodolfo Villani.

Dopo la recita di alcune poesie e dopo il saluto della Colonia italiana di Alessandria d'Egitto, rivolto dal signor Gino Aglietti, la commemorazione ebbe termine nel più perfetto ordine.

Dopo domani. — Giovedì 29 giugno, alle ore 7,30 pom. nel piazzale interno della Direzione del Lotto a via dell'Umiltà, avrà luogo l'estrazione dei numeri della **Grande tombola nazionale con premi per L. 350,000.**

Ogni cartella costa **UNA LIRA** soltanto e concorre a tutti i premi, dei quali il primo è della rilevante somma di **L. 150,000.**

In Roma, le cartelle si vendono, nei Banchi Lotto, Uffici postali, dal Cambiavalute Chiesa al Corso Umberto, negli appositi tavolini situati in diversi punti della città e dove vi è il cartello indicante la vendita medesima.

Congresso dell'Associazione «per la donna.» — Dopo la solenne inaugurazione si iniziarono ieri i lavori del Congresso. Alle 9.30 precise la signora Irma Meloni Scodnik apre la seduta. Sono pure alla presidenza: donna Paola Baronchelli Di Vestea, Ida Magliocchetti, Linda Malnati, Maria Blasi e Teresita Sandewsky. Fungono da segretarie le signorine: Censi, Medea, Volpi, Tripiciano Labruzzi. In principio di seduta la signorina prof. Maria Blasi comunica le nuove adesioni pervenute tra cui quelle dell'on. Agnini, del Comitato Magistrale Femminile e Pro' Miglioramento dell'assessore prof. Rossi-Doria dell'Associazione Pro Gentilezza.

Si inizia quindi la trattazione del tema: *«Fini e limiti d'azione dell'associazione «Per la Donna»*, relatrice la Dr. Teresita Sandesky.

La signorina D.ssa Sandesky al termine della sua elaborata relazione, viene applaudita e complimentata.

La discussione.

Prende per prima la parola al prof. Margherita Ancona, insistendo perchè l'associazione per la donna non escluda dalla propaganda che essa svolge l'azione diretta alla conquista dei diritti non solo civili ma anche politici. Risponde la relatrice osservando che l'associazione è apolittica aconfessionale e che d'altronde per la questione del diritto al voto vi è una apposita associazione. Troise: si associa alla signora Ancona per insistere sulla richiesta dei diritti politici.

La signorina Blasi dimostra che molte lascierebbero l'associazione qualora questa agitasse questioni politiche. Parlano ancora sullo stesso argomento le congressiste: Volpi, Grassi, Woenen e Di Vestea ed in favore delle conclusioni della relatrice. La signorina Clerici invece sostiene che soltanto col fare della politica si può raggiungere la meta.

Donna Paola Baronchelli reclama la soppressione della parola apolitica-aconfessionale. La signora Zampetti-Dobelli osserva che apolitico e a confessionale per l'associazione significa che essa non s'accoda a nessuno poichè segue la grande politica del femminismo in favore del genere umano. Replica in ultimo a tutto esaurientemente la relatrice, proponendo il seguente ordine del giorno: «L'assemblea udita la relazione della D.ssa Sandsky sui fini e limiti dell'Assoc. della Donna, passa alla notazione del seguente ordine del giorno, che sanziona contemporaneamente il principio contemplato nel primo articolo delle modifiche da apportarsi allo statuto sociale. Scopo della Associazione della Donna è: *a*) adoperarsi con tutti i mezzi legali concessi ad ogni cittadino italiano perchè siano riconosciuti alla donna gli stessi diritti civili che ha l'uomo; *b*) esercitare funzione di difesa, educazione ed assistenza, spiegando per quanto possibile opera preventiva e conciliatrice.

***

Si discutono altri temi fra cui quello relativo alla educazione della donna (relatrice la sig. Linda Malnati) e l'altro sulla educazione laica ralatrice la sig. Zampelli Dobelli).

La contessa Spalletti viene chiamata al banco della presidenza.

***

Parla quindi sul tema *Elevazione morale della donna del popolo — Conferenze popolari alle Madri* la relatrice prof.ssa Guglielmina Ranconi molto applaudita.

Questa la boriosa seduta è tolta a mezzogiorno con un'applaudita relazione della signora Zenatti sull'attività del comitato femminile donne Trentine e della Società di mutua assistenza contro la Tratta delle bianche in Trieste.

I mattonatori. — Ieri in una riunione decisero, senz'altro, di proclamare lo sciopero se non otterranno miglioramenti di tariffe e di orario.

MONTE DI PIETÀ

MERCOLEDI' 27 Giugno 1911. — La 4. custodia vende:

Gli oggetti d'oro impegnati a tutto il giorno 27 Giugno 1910.

TEATRI di ROMA

Costanzi — Stasera - per la 40.a ed ultima d'abb. - 7.a della «Fanciulla del West».

Argentina — Dinanzi a numeroso pubblico chiuse ieri felicemente il corso delle sue recite la «Drammatica Compagnia di Roma».

Valle — Stasera la nuova commedia in tre atti di Cosimo Giorgieri Contri: «Due donne».

Nazionale — Lo spettacolo d'oggi è in onore della Del Frate, che dopo il 2. atto del «Barbiere di Siviglia» canterà la «cavatina» del «Fra Diavolo».

Quirino — Si replica «'Nu ministro 'nmiezz'e guaie».

Lo spettacolo in onore di Ida Abry all'Apollo.

Con straordinario concorso di pubblico elegantissimo, Ida Abry diede ieri la sua serata d'onore; nella «Vedova allegra», di cui è squisita protagonista, essa fu applauditissima; l'entusiasmo dell'uditorio raggiunse il colmo quando dopo il 2. atto l'Abry ebbe cantate con la sua bella ed estesissima voce la «Serenata» di Costa e il valtzer di Brunelli «Amore d'aprile». Le furono offerti numerosissime corbeiles di fiori e ricchissimi doni.

— Stasera replica: domani spettacolo in onore di Petroni con l'operetta nuovissima: «Stato d'assedio».

I campionati di boxe alla "Nave Romana"

Ieri sera, sulla «Nave Romana», all'Esposizione di Piazza d'Armi, si iniziarono le gare internazionali per i campionati mondiali di boxe, col gran premio dell'Esposizione di lire 50,000.

Le gare sono sotto il patronato dell'Auto di Parigi e dirette dall'arbitro francese Endeline.

I tre assalti furono interessantissimi, per la vivacità del combattimento, la forza e la agilità dei *boxeurs*.

Al primo s'incontrarono i *pesi medi* Felber e Bernard. La vittoria è rimasta a quest'ultimo con *Knock-Out* all'8.a ripresa.

Al secondo combattimento Jarry ha avuto ragione di Theo Grey con *K. O.* al 9.o ass.

Nell'ultimo *match* tra i due forti *pesi massimi* Simonon e Stuber, quest'ultimo ha, dopo un brillante e tenace assalto, battuto l'avversario con *K. O.* alla 9.a ripresa.

Stasera prenderà parte ai *matchs* il campione Geo Max.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi — «La Fanciulla del West» ore 21.
Valle — «Due donne» ore 21.
Nazionale — «Barbiere di Siviglia» ore 21.
Quirino — «'Nu ministro 'nmiezz'è guaie» ore 21.
Apollo — «Vedova allegra» ore 21.
Vittorio Emanuele — Le bomboniere» ore 21.
Salone Margherita — Teatro di varietà, ore 21,30: spettacolo cinematografico dalle 17 alle 20.
Nave Romana — Campionati di boxe, ore 21.
Sala Umberto — Teatro di attrazione, dalle 17 alle 23.
Sferisterio Romano — (Via Aniene – fuori porta Salaria) giuoco del pallone, ore 17.

Società delle Ferriere Italiane

ANONIMA CON SEDE IN ROMA

Capitale Sociale L. 24,000,000 tutto versato

Essendo incorsi un errore di data ed una materiale omissione nella pubblicazione dell'ordine del giorno di convocazione dell'Assemblea, il Consiglio fa ripubblicare il presente avviso dichiarando doversi avere come non mai pubblicato e di niun effetto l'avviso inserito nella GAZZETTA UFFICIALE *del Regno del 19 Giugno corrente N. 143.*

Avviso di convocazione di Assemblea straordinaria

Gli azionisti della **Societa delle Ferriere Italiane,** sono convocati in Assemblea straordinaria per il giorno di Domenica 9 Luglio 1911 alle ore 10 ant. in Roma presso la Sede Sociale in Via del Tritone. N. 142 p. p. per deliberare sul seguente;

Ordine del giorno

1° Relazione e proposte del Consiglio:

a) in merito alla gestione degli Stabilimenti sociali ed a trattative di accordi con altre Società Siderurgiche e relative deliberazioni;

b) in ordine alla sistemazione finanziaria dell'azienda sociale ed agli impegni da assumersi verso i sovventori dei fondi necessari all'uopo;

2. Modificazioni agli articoli 11, 13, 15, 20 e 35 dello Statuto;

3. Emissione di obbligazioni;

4. Nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione.

I depositi di azioni per intervenire all'assemblea saranno ricevuti fino a tutto il 3 luglio presso le Casse del Credito Italiano a **ROMA - MILANO - GENOVA - TORINO - FIRENZE - NAPOLI;** a **LIVORNO** dalla Banca Tirrena: ed a **TORINO** anche dai signori Kuster e C.

Ai signori Azionisti che depositeranno le loro azioni ed interverranno personalmente o a mezzo di mandatario alla Assemblea come sopra convocata, verrà corrisposta una lira per azione, a condizione che le azioni presenti all'Assemblea raggiungano complessivamente il numero di 90.000 (novantamila) corrispondenti a tre quarti del capitale sociale. Il pagamento della sopradetta lira sarà eseguito, a partire dal giorno successivo all'Assemblea nell'atto del ritiro delle azioni depositate. Tale spesa da imputarsi all'operazione di emissione delle obbligazioni.

Roma, 23 giugno 1911.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Società Italiana per il Carburo di Calcio

ANONIMA – SEDE IN ROMA
(Via Due Macelli N. 66 palazzo proprio)

Capitale sociale L. 14.000.000
Versato L. 13.914.500

Si notifica ai Signori portatori delle Obbligazioni Sociali ipotecarie 4 ½ per cento (emissioni 1903 e 1909) che dal 1. luglio 1911 sarà pagabile la cedola N. 16, in ragione di L. 11.25 per ogni Obbligazione, presso tutte le sedi, succursali ed agenzie del Credito Italiano, presso la Banca di Busto Arsizio a Milano e Busto Arsizio, e presso i signori Alberto Treves e C. a Venezia.

Roma, 16 giugno 1911.

Il Consiglio d'Amministrazione

Società Anglo-Romana
per
l'illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi
Capitale Sociale L. 25.000.000 versato

A partire dal 1 Luglio 1911 sono pagabili nella sed sociale via Poli N. 14, e presso i seguenti Istituti
Banca Commerciale Italiana e filiali;
Credito Italiano e filiali;
Banco di Roma;
Banco Nast-Kolb e Schumacher.

la cedola n. 24 delle obbligazioni 4½% emissione 1889 in L. 11.25;
la cedola n. 16 delle obbligazioni 4% emisione 1903 in L. 10.
la cedola n. 6 delle obbligazioni 4% emissione 1908 in L. 10.
la cedola n. 2 delle obbligazioni 4% emissione 1910 in L. 10.

Roma, 17 giugno 1911.

Società Anglo-Romana per l'illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi
Il direttore generale
MARCEL DE JONGH.

Società Romana Tramways-Omnibus

Anonima con Sede in Roma
Piazza Grazioli 5 (Pal. Doria)
Capit. Sociale L. 8.400.000 intieramente versato

Si prevengono i Signori possessori di Obbligazioni 4% emissioni 1902 e 1909 che a datare dal 1 luglio p. v. verrà effettuato il pagamento della cedola N. 19 (*Diciannove*) in Lire 5 (Cinque) per Obbligazione, presso la Spettabile Banca Commerciale Italiana e in tuttà le sue Spettabili Sedi e Succursali.

Roma 22 Giugno 1911.

La Direzione.

Ultime Notizie

Presidenza del Consiglio.

Iersera, alle 21, l'on. Giolitti è partito per Torino dovendo redigere l'atto di morte di S. A. R. I. la Principessa Clotilde

Notizie parlamentari.

La Commissione della Camera dei Deputati nominata per esaminare il disgno di legge presentato dal Ministro della Guerra sullo stato degli Ufficiali, ha deliberato, su proposta dell'on. Cipriani-Marinelli, di rinviare ad altra seduta la discussione del disegno di legge, in vista della necessità di farne esame assai ponderato.

Per le segreterie delle scuole superiori di medicina veterinaria.

L'on. Leone ha presentato alla Camera una proposta di legge diretta alla riforma dei ruoli organici delle regie scuole superiori di medicina veterinaria di Milano, Napoli e Torino, per la parte che riguarda il personale di segreteria. La proposta riguarda non la struttura degli organici, ma gli stipendi che sono aumentati, e cioè stabilisce pei tre primi segretari, aventi le funzioni di economo lo stipendio di Lire 4.500, pei tre segretari lo stipendio di lire 2.500 e per altri tre quello di lire 2000, ciò che implica una spesa totale maggiore di L. 7800, dalla quale peraltro devono detrarsi L. 2800 di diritti di segreteria per il rilascio di certificati e diplomi, che ora sono ripartiti fra gl'impiegati delle segreterie delle tre scuole, diritti che verrebbero incamerati giusta quanto fu disposto dalla legge 7 luglio 1907 n, 472 per il personale delle segreterie universitarie, onde, in definitiva, l'aumento di spesa conseguente all'attuazione dei nuovi organici sarebbe di L. 5000.

Tombole.

L'on. *Leone* ha presentato alla Camera una proposta di legge per autorizzare il Governo a concedere con esenzione da ogni tassa o diritto erariale, una tombola telegrafica per l'ammontare di L 120.000 a favore dell'erigendo Ospedale civile di Guglionesi in pricincia di Campobasso.

Elezioni politiche

Collegio di Monreale (Palermo) — Iscritti 3250, votanti 2786 — Rocco Balsano voti 1669, Salvatore Riccobono 1043; Nicola Barbato 71.

Proclamato eletto Rocco Balsano.

I brogli nelle elezioni politiche

Palermo, 26, ore 17,15 — Ciò che avvenne ieri di anormale nella elezione politica di Monreale è qualche cosa di fenomenale, che dimostra l'urgenza della nuova procedura in materia elettorale.

Nella Sezione di S. Giuseppe Iato sono inscritti 391 elettori: figurano d'aver votato 384; nelle urne furono trovate 899 schede, attribuite al candidato Riccobono e 3 a Barbato.

A San Cipriello sopra 226 iscritti e 223 votanti vennero attribuiti 695 voti allo stesso Riccabono.

Evidentemente queste due Sezioni, avendo appreso che nelle Sezioni di Monreale erano avvenuti dei brogli in favore dell'altro candidato Balsano, contrapposero violenza, falsando il risultato delle votazioni.

Questo dimostra quanto sia urgente la nuova procedura elettorale e le più severe sanzioni contro gli autori di brogli.

Ministero Interno.

S. M. il Re, nell'udienza del 25 giugno, ha sanzionato i seguenti provvedimenti;

Figline Valdarno (Firenze) - Erezione in Ente morale ed approvazione dello Statuto organico del ricovero Ludovico Martelli.

Palermo - Approvazione dello Statuto organico dell'Opera pia dotale Biundo.

Latisana (Udine) - Erezione in Ente morale ed approvazione dello Statuto organico della Pia Casa di ricovero Umberto I.

Sanzione e promulgazione della legge che accorda agevolazioni ai Comuni del Regno per la provvista di acqua potabili per la esecuzione di opere d'igiene e per la costruzione e sistemazione di ospedale comunale e consorziale.

Ministero Tesoro.

Con R. Decreti in data del 25 sono stati concessi prestiti a favore di 50 comuni per esecuzione di opere varie.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

Con decreti del 20 e 22 corr. il Ministro ha autorizzata la Società Ligure Toscana di elettricità con sede in Livorno e la ditta Grisella e Troja d'Isola d'Asti all'impianto di condotture elettriche per trasporto di energia, rispettivamente, la prima dal Comune di Livorno ai Comuni di Rosignano e Cecina e dal Comune di Neive a Castagnole Lanze, la seconda.

Societa' nazionale degli olivicultori.

Sotto la presidenza del sen. De Cesaro si è riunita domenica l'assemblea generale della Società nazionale degli olivicoltori.

Furono approvati i bilanci e completate le cariche sociali, con la nomina a vice-presidenti degli on. Mazziotti e Canepa, a consiglieri del sen. Passerini, del prof. Ampola e del barone Marincola di S. Floro.

L'assemblea si occupò largamente della questione relativa alla lotta contro la mosca delle olive e deplorò, ancora una volta, l'indirizzo sul quale persiste il Ministero di agricoltura.

Su proposta dell'ing. Marchetti, si votò un vibrato ordine del giorno di protesta, col quale si chiede al Governo che garantisca gli olivicoltori della serietà degli esperimenti, che si faranno nella imminente campagna, e si deplora che non sia stata ancora pubblicata la relazione ufficiale sui risultati degli esperimenti fatti lo scorso anno.

Ministero Marina.

Movimento delle navi da guerra.

Città di Milano partita da Giglio e giunta a Porto S. Stefano il 25 - Tino giunta a Genova il 25 - Staffetta partita da Dar-es-salaam per Mombasa il 26 - Lido giunta a Venezia il 25 - Ercole giunta a Napoli il 25 - Piemonte giunta a Nossibe il 25 - Arpia partita da Napoli, giunta a Castellammare e partita il 25, giunta a Messina il 26 - Granatiere, Bersagliere, Lanciere, Garibaldino giunte a Patrasso il 25 - Torp. 90 partita da Napoli e rientrata dopo aver toccato Capri il 25 - Torp. 140 giunta a Trapani il 25 - Torp. 68 partita da Napoli e giunta a Gaeta il 25 - Torp. 1 P. N. giunta a Ponza il 25.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 27, con le sotto-indicate stazioni;

"Mendoza" con Capo Mele e Palmaria - "Regina Elena" e "Siena" con Capo Mele, Palmaria ed Isola Chiesa - "Roma" con Ponza ed Isola Chiesa, - "Alice" con Ponza, Isola Chiesa e San Giuliano di Trapani - "Pannonia" con Forte Spuria, Cozzo Spadaro, San Giuliano di Trapani ed Isola Chiesa.

In morte della Principessa Clotilde

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

Moncalieri, 26, ore 14,20. — Tutti i negozi sono chiusi e recano cartelli listati a lutto colla scritta: «Per la morte di S. A. R. I. la Principessa Clotilde.»

Agli edifici pubblici e privati è stata esposta la bandiera abbrunata.

Il paese presenta un aspetto mesto ed è quasi deserto. Solo un certo agglomeramento si nota davanti al Castello Reale, dove tutti vanno a firmarsi in un registro posto in portineria.

La Principessa Clotilde riposa nella stanza a mezzodì del Castello di Moncalieri che da 38 anni le serviva di camera da letto ed avente accanto salotto, biblioteca, sala di ricevimento.

Essa è vestita dell'abito nero preferito; nessun fiore, tale essendo stato il desiderio espresso in questi ultimi giorni. L'espressione del volto è dolce, come di chi si sente soddisfatto di un dovere compiuto.

Questa mattina la Pr. Letizia, i Duchi di Genova, il Pr. Vittorio e la Pr. Clementina, il Pr. Luigi, il Conte di Salemi, le dame e i gentiluomini di Corte entrarono nella camera dell'estinta e si trattennero brevemente a pregare.

Si sono recate stamane nella camera mortuaria anche S. M. la Regina Margherita e S. M. la Regina Maria Pia.

Verso mezzogiorno giunsero a Moncalieri in automobile le LL. AA. RR. il Conte di Torino e il Duca degli Abruzzi.

Furono ammesse a visitare la salma il Sindaco di Moncalieri ed i famigliari addetti alla persona della defunta Principessa.

Giungono prima del mezzodì il Prefetto, i membri della Giunta municipale di Torino per esprimere alla Pr. Letizia le condoglianze della città di Torino,

La popolazione sarà ammessa a rendere l'estremo omaggio alla salma, quando la bara sarà nella cappella

Un Comitato ha pubblicato un manifesto per la iniziativa di un monumento alla Pr. Clotilde nella chiesa di S. Maria, ove ogni giorno la pia donna si recava a pregare; monumento, dice il manifesto, degno di Lei, eroina per virtù civili e santa per virtù cristiane.

Torino, 26, ore 13,28. -- Moltissime personalità, tra cui il Min. Facta, giunto stamane da Roma, si recarono alla Reggia in Torino per apporre la firma al registro.

L'on. Pinchia ha inviato al Sindaco il seguente telegramma: «Il fiore purissimo di Casa Savoia, nell'ora ardua e memorabile emblema del Risorgimento, reclinò fra la venerazione e il rimpianto.

— Tutte le udienze giudiziarie furono sospese per lutto.

(S) **Torino,** 26 — Contrariamente a quanto era stato stabilito, invece che nella Cappella, la salma sarà esposta mercoledì davanti al cancello del Castello di Moncalieri.

Così la popolazione intera potrà sfilare davanti al feretro e gli operai di ritorno dalle officine e dai campi potranno rendere tributo di affetto e di riconoscenza alla loro benefattrice.

Nel pomeriggio la salma sarà trasportata a Superga.

Anche oggi nella piccola Cappella del Castello di Moncalieri furono recitate messe di «requiem» in suffragio della defunta.

Verso sera è giunto al Castello mons. Masera, Vescovo di Biella.

Torino, 27, ore 1,25 — La Principessa Letizia e i Principi Luigi e Vittorio Napoleone collocheranno stamane la salma della Principessa Clotilde nella bara, che sarà di raso bianco e che sarà subito rinchiusa in altre due casse di noce e di zinco.

Quindi i figli e un gentiluomo della Principessa Letizia trasporteranno la salma nella Cappella di Corte, dove sarà vegliata da due suore.

Il Re ha risposto al Principe Vittorio Napoleone, dal quale ebbe l'annuncio della morte della Principessa Clotilde, annunciando che interverrà colla Regina ai funerali che avranno luogo mercoledì prossimo.

I Sovrani arriveranno la mattina di mercoledì fermandosi a Moncalieri.

Stante la ristrettezza dello spazio, la bara sarà collocata dinanzi alla cancellata del Castello. La popolazione di Moncalieri sfilerà dinanzi alla salma.

Dopo il corteo funebre, al quale parteciperanno i Sovrani e i Principi, la salma, per lo stradale di Moncalieri, verrà a Torino.

***

(S) **Venezia,** 26 — Stasera alle 22,55 S. A. R. il Principe di Udine è partito per Moncalieri.

(S) **Teramo,** 26 — Oggi al Consiglio Provinciale, commemorandosi solennemente il comm. Francesco Ciafardoni, il Presidente on. De Riseis, ha inviato a nome dell'Assemblea, un pensiero di condoglianza alla Famiglia Reale, per la recente morte di S. A. R. la Principessa Clotilde

Bari, 26. — Il Consiglio comunale ha commemorato la Principessa Clotilde togliendo la seduta in segno di lutto dopo deliberate le condoglianze alla Famiglia Reale.

***

(S) **Londra,** 26. — Il Duca e la Duchessa di Aosta, in seguito al lutto per la morte di S. A. R. I. la Principessa Clotilde, non si recheranno allo spettacolo di gala, che avrà luogo stasera all'Opera.

***

Iersera sono partiti per Torino il Presidente del Senato on. Manfredi, e il Vice-Presidente on. Paternò. Essi rappresenteranno il Senato ai funerali della Principessa Clotilde.

INFORMAZIONI ESTERE

Il Congresso eucaristico di Madrid.

(S) **Madrid,** 26. — Ha avuto luogo alla presenza dell'Infante don Carlos, in rappresentanza del Re e sotto la presidenza del cardinale Aguirre, Legato del Papa, una solenne cerimonia nella basilica di San Francesco, per la seduta di apertura del Congresso eucaristico internazionale.

La chiesa era gremita di vescovi, di sacerdoti e di laici di tutte le nazioni.

L'Infante don Carlos ha dato il benvenuto ai congressisti; quindi, dopo il canto di inni sacri, il Legato del Papa ed il Vescovo di Namur hanno pronunciato discorsi.

Nell' Albania.

(S) **Costantinopoli,** 26 — Secondo un dispaccio del comandante supremo delle truppe in Albania i ribelli il 23 corrente attaccarono l'accampamento turco di Broin.

Le truppe misero in azione le artiglierie; i ribelli quindi dovettero sospendere il fuoco, dopo aver perduto parecchi uomini.

Nella notte del 23 i ribelli assalirono le sentinelle dell'accampamento di Rapsa senza arrecare alcun danno.

GERMANIA

Esplosione di un dirigibile tedesco.

Munder, 26. — Al dirigibile tedesco «Parseval V» mentre era in marcia scoppiò l'involucro bruciando completamente. Furono ferite le sette persone dell'equipaggio, compreso il tenente Forsech che dirigeva. Due sono in grave stato.

Borse e Mercati

ROMA, 26 giugno 1911.

Borsa sostenuta specialmente per i valori locali. Affari discretamente attivi.

Rendita 3 3|4 % cont. 104.80.
Rendita 3 3|4 fine mese 105.05.
Rendita 3 3|2 % cont. 104 67 1|2.

Obbligaz. Ferrov. 3 % 367 1|2 — Redimibile 3 % 450 — Banca d'Italia 1458 a 1459 — Commerciale 850 — Banco Roma 103 ½ — Bancaria 105 a 104 ½ a 105 ½ — Omnibus 234 a 235 — Gas 1229 a 1238 — Condotte 320 ½ — Ansaldo 233 a 232 a 234 — Piombino 159 a 161 — Imprese 111 ½ a 112 1|2 — Carburo 588 a 594 a 593 a 594 Kerka 284 a 289 — Zuccheri 72 ½ a 73 ½.

Rendite Fondiarie 99 — Immobiliari 273.

CAMBI. — Parigi 100.32 ½ — Londra 25 39 ¼ — Berlino 124.37 ½.

Cambio dazio doganale 27 giugno L. 100.33

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 26 giugno a tutto il 2 luglio, per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti è fissato in L. 100,30

BORSE ITALIANE — 26 giugno 1911

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3 75 C.	104 85	104 72	104 85	105 05
Id. fine mese	105 15	105 05	105 12½	— —
Id. 3 ½ %	104 95	104 60	104 70	104 95
A. B. d'Italia	1460 50	1462 —	1458 25	1459 —
» Commerc.	852 —	851 —	848 50	— —
» Cred. Ital.	557 —	557 —	— —	— —
» B. Roma	— —	103 —	— —	104 —
Mediterranee	415 50	415 —	— —	415 —
Meridionali	656 50	656 —	657 —	656 —
Acc. Terni	1437 —	1443 —	1458 25	— —
Veneto	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	377 —	376 —	— —	— —
Raffinerie	368 50	365 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	233 —	—	— —	— —
Obbligaz.				
Ferrov. 3 %	— —	366 75	— —	— —
» Merid.	— —	358 75	— —	— —
B.d'Italia 3.75	— —	502 50	— —	— —
Fond. It. 4 %	— —	500 —	— —	— —
» » 4 ½	— —	510 —	— —	— —
S. Paolo Tor	— —	— —	503 —	— —
Cambi				
su Berlino	124 35	124 32½	124 27½	124 37
» Francia	100 31	100 35	100 27½	100 32
» su Londra	25 39	25 39	25 37	25 38
» Svizzera	100 41	— —	100 32½	— —

Consolidati: Media uff. del Regno — 24 giugno	con cedola	senza cedola	netto interesse
¾ % netto	104.82 02	102,94 52	10[illegible],02 30
½ % netto	104,67 50	102,[illegible] 50	10[illegible],[illegible]8 [illegible]
½ % lordo	71.23 33	[illegible].03 33	70.67 57

BORSE ESTERE

Parigi, 24 giugno	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	95 17	95 25	95 22
ITALIANA 3 %	*non quot.*	*non quot.*	104 45
turca	93 40	93 40	93 50
spagnuola	96 82	96 73	96 75
russa nuova	103 85	101 —	103 90
portoghese	— —	68 90	69 —
ungherese	— —	98 15	97 65
Egiziano 6 %	— —	101 25	101 40
Banca di Parigi	1833 —	1813 —	1823 —
Banca Ottomana	— —	714 —	715 —
Credito Fondiario	— —	830 —	— —
Azioni Suez	— —	5600 —	56[illegible] —
Lotti Turchi	— —	218 —	— —
Ferrovie ital. Merid.	— —	6[illegible]2 —	— —
CAMBI sull'Italia	— —	99 ½	99 ½
su Londra	— —	25 31	25 30 5
su Madrid	8 10	— —	— —
su Argentina	— —	— —	— —

Vienna 26 giugno	24	26
Cred. aust.	662 —	662 50
Rend. oro	116 30	116 30
» carta	92 15	92 20
Ungh. 4 %	91 —	91 15
» 3 ½	80 05	79 85
Union. Bk.	625 50	627 —
C. Londra	24 01 7	24 01 [illegible]
Lire ital.	94 60	94 60

Londra 26 giugno	26 apertura	26 chiusura
Consol.	9[illegible]	79 ½
Italiana	10[illegible] —	1[illegible]3 —
Turca	92 —	92 —
Russo 3 %	— —	8[illegible] —
Spagna	94 ½	94 ½
Giappon.	92 ½	92 —
Egiziano	100 ½	100 ½
Argento	24 ½	24 ½

Berlino, 24 giugno	24	26
Rend. 3 %	— —	— —
Ital. cont.	— —	— —
» f. mese	— —	— —
Obbl. ferr.	— —	— —
» ital. 3 %	72 50	72 50
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
B.Comm.It.	— —	— —
Az. Merid.	— —	126 37
» Mediter.	— —	— —
Rublo	216 20	216 10
Camb. ital.	80 35	

Sconto ufficiale	SAGGIO
Italia	5 per %
Francia	3 per %
Inghilterra	3 per %
Germania	4 per %
Austria	4 per %
Belgio	4 per %
Spagna	4 1|2 %
Svizzera	4 per %

ULTIMI CORSI DI GENOVA.

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

Genova, [illegible] 15,25

Rend. 3 ¾	105 15	Raffinerie	3[illegible]	Elba	51.—
Id. 3 ½ %	104.95	Ind. Zucc.	235 50	Savona	218,25
B. Italia	14[illegible] —	Eridania	735,—	Carburo	59[illegible].—
Commerc.	852,—	Zucc. Naz.	139,—	Mol. A. L.	304,50
Credit. I.	557,—	Id. Rom.	71,—	Semolerie	301,—
Bancaria	105,25	Lebaudy	—,—	Kerka	—,—
B. Roma	103.25	Terni	1438.—	Imprese	112,—
Meridion.	656.—	Metallurg.	101.50	Ansaldo	230,—
Medit.	415.50	Ferriere	160.—	Fer. Volar.	261,—
Navigaz.	377.—	Officine	473.—	Italia	84,50
Valsacco	—,—	Tramway	—,—	Antimonio	—,—

DOPO BORSA DI PARIGI.

(Servizio speciale del «Popolo Romano»).

Parigi 26 ore 24.

Francese 3 %	95.26	Metropolitain	—,—
Exterieur	96,70	Rio Tinto	1790.—
Russo 5 %	104,80	Thomson	—,—
Turco	93.40	De Beers	478.50
Bresil	—,—	Goldfields	183.—
Banque de Paris	—,—	East Rand	119.50
Credit Lyonnais	—,—	Sosnowice	—,—
Credit Foncier	—,—	Ferreira	—,—
Suez	—,—	Cambi: Argentino	—,—
Egyptien	—,—	» Brasiliano	—,—

LUIGI PIATTI gerente responsabile

L'AVVENTURIERO

DI

L. T. MEADE

Prima versione italiana di Elena Vecchi

CAPITOLO IV

— Così fosse! E' morto da tre anni sono.

Mordaunt taceva.

Kinsley lo guardò, poscia riprese:

— La sua morte è stata avvolta in un certo mistero, e taluni credono non sia stata accidentale come la ritenemmo. Ma non voglio annoiarvi col racconto della nostra sventura.

— Aspettate — sclamò Mordaunt. — Mi pareva bene che il vostro nome non mi riuscisse nuovo. Siete il Kinsley il cui padre precipitò in un burrone nel Derbyshire, circa tre anni sono?

— Disgraziatamente son proprio lui. Ho perduto uno dei più amorevoli padri mai esistiti sulla terra. Da quel momento, sin quando ho conosciuto Monica, la mia vita è stata tutta velata di tristezza.

— Lo capisco — disse Mordaunt, la voce piena di sincero cordoglio. — E' stata una sorte delle più tragiche. Ricordo di averne letto il resoconto sui giornali. Anch'io ho sempre ritenuto che fosse stata il resultato di qualche trama delittuosa, ma temo che sino al giorno del giudizio, non sapremo mai chi ne fu l'autore.

— Frattanto però non avrò mai veramente pace sintantochè non avrò scoperto il birbante a cui devo la più grande disgrazia che potesse colpirmi. Ma non ne parliamo, — esclamò Kinsley — Ormai è un dolore più o meno sepolto, ed al quale non torno che nei momenti di sconforto. Certo si è che se la fortuna mi assiste, mi adoprerò in ogni modo per scoprire chi fu a mandareil mio povero padre al Creatore, innanzi che la sua ora fosse suonata.

— Sarà difficile vi riusciate, ma ad ogni modo avete sin'ora i miei più fervidi auguri. Per tornare a Monica: come suo tutore, mi è giuocoforza parlarvi molto chiaro.

— S'intende, signor Mordaunt, e da parte mia non chiedo di meglio lo facciate

— Suo padre ha laciato interamente nelle mie mani l'amministrazione del patrimonio. Monica non sarà maggiorenne che allorchè avrà compito ventitre anni. Per ora non ne ha che ventuno.

Una ragazza così ricca non deve essere esposta alle mire dei cacciatori di dote, ed agli avventurieri che cercheranno senza dubbio di farla loro preda, ed a me incombe il dovere di vigilare a che l'uomo su cui la sua scelta cadrà, sia pienamente degno di lei. Essa vi ama, e le ho detto che se dopo le debite informazioni vi trovassi quale essa vi descrive, avrò piacere di acconsentire alla vostra unione.

— Grazie.

— Sin qui, non vi conosco, Kinsley, ma posso dirvi che quel poco che so sul conto vostro mi predispone a vostro favore. Volete favorirci a pranzo questa sera? Dopo, potremo trattar comodamente il lato economico della faccenda.

— Grazie, siete molto gentile.

— Per conseguenza rimane inteso. Vi aspetto per le sette e mezza, ora in cui pranziamo. Dopo pranzo, centellinando il nostro vino e fumando un sigaro, potremo discorrere. Sono cose che la mattina non si possono fare.

— Siete squisitamente gentile, tornò a dire Kinsley, ed accetto di gran cuore il vostro invito.

Il viaggiatore si rizzò.

— Arrivederci, disse.

Stese la mano a Kinsley che strettola cordialmente, lo accompagnò sino all'uscio.

Mordaunt attraversato speditamente l'ampio edificio del Temple, si avviò lungo lo Strand. Appariva preoccupato. A un certo momento mormorò sottovoce:

— Mi pareva bene. Piuttosto il diavolo che Lorenzo Kisnley. Sì, me lo figuravo. Bisogna che mi adoperi per quest'uomo, ma debbo esser cauto, molto cauto.

Prosequì sino a Fleet Street, quindi, infilata una delle strade traverse che menano all'Embankment, entrò in un grande caseggiato,e avvicinatosi all'ascensore chiese all'uomo addettovi di condurlo al primo piano.

L'ascensore si mise in modo; Mordaunt ne uscì, e diè uno scellino all'uomo.

Questi seguì con lo sguardo la figura compita e complessa del viaggiatore.

— Ho piacere che il signor Mordaunt sia tornato, pensò, è una bravissima persona e sempre generosissimo.

Frattanto, Mordaunt si era fermato dinanzi ad una porta ove una piastra di ottone recava scritto « Cristoforo Findlay. »

Premè un bottone elettrico, e subito un ragazzo chiuso dentro a una attillata livrea venne alla porta che aprì a due battenti.

— Il signor Findlay è in casa? chiese Mordaunt.

— Vado subito a vedere. Abbiate la compiacenza di passare, riprese il giovinetto.

Mordaunt entrando, si trovò in un'anticamera non troppo vasta ma mobigliata con gran lusso.

Sedè, guardandosi attorno.

Di lì a brevi istanti il ragazzo tornò dicendo

— Volete favorirmi il vostro mome, signore?

Mordaunt, toltosi di tasca un portafoglio ne estrasse un biglietto che consegnò senza dir verbo.

— Il signor Findlay vi prega di entrare. Desidera vedervi subito, signore.

Mordaunt, mosse lungo l'andito: il ragazzo aprì una porta e lo introdusse in una stanza più vasta dell'altra.

Un omiciattolo grigio di capelli, con due occhietti azzurri e miti e un che di nervoso nell'aspetto, si rizzò in piedi.

— Signor Mordaunt, disse, che sorpresa è mai qusta? Vi credevo in Africa! Bentornato in Inghilterra!

— Ah! Findlay, non vi aspettavate di vedermi! Eppure dovreste sapere che quando la gente mi crede più lontano, è appunto allora che a un tratto, mi presento loro, esclamò Mordaunt.

Ma vi prego, chiudete la porta e accostate le portiere. Debbo parlarvi di faccenda importantissima.

CAPITOLO V

Findlay si affrettò ad obbedire.

Mordaunt, dal canto suo, si lasciò cadere su di una poltrona sin lì ritenuta sacra alla persona del padrone del luogo.

Apparentemente non facendoci caso, questi accostò un'altra sedia, e sedè di fronte al nuovo venuto.

— Anzitutto, disse Mordaunt, sbrighiamo alla lesta il nostro affare, poi verremo al motivo della mia venuta. Gli affari vanno bene?

— Discretamente, signor Mordaunt, discretamente.

— Quell'ultima società è stata lanciata?

— Tutto fa credere che lo sarà entro una settimana o giù di lì.

— Benissimo sono in grado di darvi dei ragguagli che gioveranno molto alla buona riuscita della nostra impresa. Non ho perso tempo in Africa, e ne torno carico doi campioni di minerale. Dovrebbero produrre immenso effetto.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 16 del mese. — I premi sono spediti franco di porto.
Ind[…]: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 12,000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)— Italia . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
—(Con L'ECO DELLA MODA)— Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Tr[…] | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 46 - Sem. 23 - Tr[…]
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settim[…]

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 6 e 12 — Telefono 12-34, o alla Società Romana di Pubblicità. Roma, Corso Umbert[…], Tel. 99-16.
Tariffa: 4.a pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; — 3.a pag[…] la linea.
Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3.
Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,25	6.—	7,40	8,5	10,45	13,45	
			14,10	16,25	18.—	19,35	22,40
Pisa-Torino	8,35	8,45	12,55	18,5	21.—	23,50	
Pisa-Milano	8,35	8,45	12,55	18,5	21.—	23,50	
Foligno-Ancona	5,30	8,25*	12,5	15,30	22.—		
Firenze-Milano	9.—	9,10	14,40	18,15	21,5	23,45	
Grosseto	8,35	8,45	12,55	18,5	18,25	21.—	23,50
Tivoli-Avezzano	6,5	7,40	13.—	17,10	19,30		
Tivoli	9,45						
Civitavecchia	6,10	16,30	18,25			18,10	18,25
Frascati	6,25	9,15	17,10	15.40	18,50	20.1	
Velletri-Terracina	6,50	12,35	17,30				
Velletri	6,50	12,35	17,30	20,57			
Fiumicino	5,22	8,45	9,20*		18,25		
Mandela-Subiaco	7,4*	13.—	17,40				

* Il treno delle 8,25 (Foligno-Ancona è feriale.
* Da Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6,45	7,40	11.—		13,5	14,10	17,10
				17,50	20,25	22,35	23,50
Torino-Pisa	7.—	8,45	9,30	16,20	19,15	21,50	23,50
Milano-Pisa	7.—	8,45	9,30	16,20	19.15	21,50	
Ancona-Foligno	0,12	7,10	10,25		14,35	20,10	23,35
Milano-Firenze	0,12	6,50	9.—	18,10		16,50	22,50
Grosseto	7.—	8,45	9,30	16,20	19,15	21,50	23,50
Avezzano-Tivoli	0,5		8,35	9,35	15,40		20.30
Tivoli	7,25	10,40					
Civitavecchia	7,35	13,5	18,35				
Frascati	7,35	8,55	12,40	15,5	19,10	22,10	
					18,35	20,53	
Terracina Velletri		9,25		15,15		20,47	
Velletri	8,35	9,25		15,15		20,47	
Fiumicino	8,35		16,20	21,12		22,10	
Subiaco-Mandela	7,37*	9.15	9,35	15,40	20.—		

* Il treno delle 0,12 (Ancona Foligno) è feriale
* Da Trastevere.

TRAMWAY ROMA-CIVITACASTELLANA

Roma	p.	6,20	9,30	—f	13—f	16,30
Prima Porta	a.	7,1	10,12	11,42	13,52	17,12
Sorofano	a.	7,18	10,27		13,27	17,27
Castelnuovo	a.	7,45	10,55		14,38	17,56
[illegible]	a.	7,55	11,5			18,6
[illegible]	a.	8,24	11,34			18,35
[illegible]	a.	8,38	11,42			18,42
Civ. Castellana	a.	9,6	12,16			19,17
Civ. Castellana	p.	6,28		[illegible]	16,40	
[illegible]	a.	7,9		[illegible]	17,15	
[illegible]	a.	1,10		14,7	17,[illegible]	
[illegible]	a.	7,[illegible]		14,35	17,[illegible]	18,40
[illegible]	a.	7,46		14,45	18,1	18,[illegible]
[illegible]	a.	8,14		15,11	18,27	19,[illegible]
Prima Porta	a.	8,39	11,[illegible]	15,35	18,[illegible]	[illegible]
Roma	a.	9,20	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6,15 - 7,15 - 9,15 - 12,20 - 14,11 fes. - 16,10 - 18,35 - 20,15 - 22,50 f.

ALBANO-MARINO — Partenza per Roma
6,40 - 8,5 - 10,5 - 13,55 - 17,10 - 19 - 20,40 - 22,15

ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
6,45 fes. - 6,50 - 7,45 fes. - 9.40 — 12,25 - 16,45 — 19,10

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma.
6,28 - 8,31 - 12.10 — 17,19 - 20,59 — 21.45 fes.

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.
6,5 - 9,33 - 15,20 - 19.

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trast.)
6,19 - 13,47 - 22,35 - 0,55.

TRANVIE DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20.

GENZANO — Partenze da Roma.
Ogni ora dalle 6,30 alle 20,30 (quest'ultima limitata a Marino.

Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6,55 alle 20,55

FRASCATI — Partenza per Roma
Ogni ora dalle 6,27 alle 20,27.

GENZANO — Partenze per Roma.
Ogni ora dalle 6,10 alle 20,10

Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6,40 alle 20.40

TRAMWAY ROMA TIVOLI

Roma	p.	5,10f	5,50	8,30	11,30	18.—
Bagni	a.		7,—	10,13	12,38	18,51
Villa Adr.	a.		7,18	10,29	13.1	18,6
Tivoli	a.		7,36	10,45	13,18	19,22
Tivoli	p.		7,55	11,20	16,20	18,28
Villa Adr.	a.		8,9	11,36	16,38	18,38
Bagni	a.	6 20	8,21	11,55	17,48	18,52
Roma	a.	7,36	9,5	13,20	17,50	19,45

Stabilimento Tipografico POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

GUIDA DEL FORESTIERE

MARTEDI' — INGRESSO LIBERO

VATICANO — *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Archivio Segreto*, si visita con permesso speciale, dalle 9 alle 12.
MUSEI — *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case, dalle 10 alle 14.
Id. *Scultura antica*, Corso Vittorio Emanuele 310, dalle 10 alle 15.
GALLERIE — *Doria*, p. Collegio Romano 1, dalle 10 alle 14.
CATACOMBE — *di S. Agnese*, v. Nomentana, il permesso dal rettore della chiesa omonima) dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO, v. Labicana 193, dalle 9 al tramonto.
TOMBA CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE — *Umberto I*, fuori porta del Popolo, dalle 7 al tramonto

INGRESSO Una LIRA.

VATICANO — Accesso delle Fondamente, viale del Giardino dalle 9 alle 15.
Id. *Museo di sculture Antiche.*
Id. *Egizio ed Etrusco, Galleria lapidaria, Appartamento Borgia e Pinacoteca.*
Id. *Sotterranei della chiesa di S. Pietro*, dalle 8 alle 11.
MUSEI — *Lateranense sacro e profano*, p. S. Giovanni in Laterano ,dalle 10 alle 15
Id. *Borghese*, villa Umberto ,dalle 10 alle 16.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio. (fuori porta del Popolo v. Arco Scuro), dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. del Collegio Romano 27. dalle 10 alle 16
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. Coll. Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di Sculture, Bronzi, Etrusco, Numismatico Protomoteca*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
GALLERIE — *San Luca* v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte antica e Stampe*, v. Lungara 10, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte moderna*, palazzo dell'Esposizione in v. Nazionale dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, villa Umberto, dalle 10 alle 16.

INGRESSO 50 CENTESIMI.

VATICANO — *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Studio e Munizioni del musaico*, ingresso dal portone di Bronzo, dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM, v. San Gregorio 1, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO — *Gallerie Superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS, v. Porta S Sebastiano 12. dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. porta S. Sebastiano dalle 9 alle diciassette.

INGRESSO 25 CENTESIMI.

MUSEO TASSIANO, Salita di Santo Onofrio, dalle 9 alle 15

Avvisi economici - vedi tariffa